

FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
4^ RIUNIONE

Deliberazione di Consiglio n. 3 del 29 aprile 2026

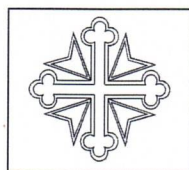
Per estratto dal verbale della quarta riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.



L'anno duemilaventisei, il giorno ventinove del mese di aprile, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Ordine Mauriziano, quale nominato con D.P.C.M. 9 agosto 2023, nelle persone dei Sigg.ri:

- Licia MATTIOLI, Presidente
- Carlo Alberto BIGGINI, Consigliere
- Luigi CHIAPPERO, Consigliere

Designato il segretario verbalizzante nella persona della dott.ssa Mirella MANZONE ha assunto, all'unanimità, la seguente deliberazione.



FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

Deliberazione del Consiglio n. 3 del 29 aprile 2026

Oggetto: approvazione degli obiettivi strategici anno 2026 – D.lgs. n. 150/2009.

Visti:

- la Legge n. 15 del 4.3.2009 “Delega al Governo finalizzata all’ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, i cui obiettivi primari si possono sintetizzare, attraverso il conseguimento di una migliore organizzazione del lavoro, nel progressivo miglioramento della qualità delle prestazioni erogate al pubblico, nell’ottenimento di adeguati livelli di produttività del lavoro pubblico e nel riconoscimento di meriti e demeriti dei dirigenti pubblici e del personale;
- il D.Lgs. n. 150/2009 “Attuazione della Legge 4.3.2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”, le cui linee-guida relative alla trasparenza e integrità della pubblica amministrazione, alla valutazione della performance e a merito-premialità, impegnano gli enti locali ad attuare tutte le azioni necessarie al raggiungimento di questi obiettivi inderogabilmente sin dal gennaio 2011.

Considerato che:

- che l’art. 4 del D.Lgs. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche debbano sviluppare il ciclo di gestione della performance, attraverso la definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere;
- in ulteriore attuazione del D.Lgs. 150/2009, questa Amministrazione ha, con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 5.2.2020 affidato alla Società Dasein s.r.l. la costituzione del Nucleo Valutazione e, con Determinazione Dirigenziale n. 100 del 4.7.2023, rinnovato l’incarico.

Visto che

la FOM è proprietaria di beni di importante rilevanza storico artistica che necessitano di un approccio e lavoro sinergico tra i Servizi tecnico e amministrativi finalizzato a una crescente conservazione e valorizzazione di tutti i siti (Stupinigi, Ranverso, Staffarda, Archivio Storico, Basilica via Milano);

Ritenuto opportuno

individuare i seguenti macro-obiettivi strategici per l’anno 2026:

- adempimenti tecnici, amministrativi, ricerca finanziamenti, rendicontazioni, contabilità, finalizzati al restauro e recupero delle aree museali e siti storici;
- incremento della fruizione museale (auspicabile 13%) e degli spazi espositivi;
- valorizzazione del patrimonio storico artistico e documentario attraverso le attività di catalogazione finalizzate a renderlo più facilmente accessibile al pubblico.

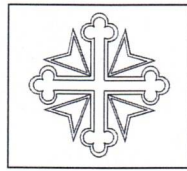
Tutti i servizi tecnici ed amministrativi devono coordinarsi per il raggiungimento degli obiettivi, ognuno per la propria competenza.

In generale:

AREA TECNICA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

adempimenti tecnici e amministrativi relativi ai progetti finanziati da:

- finanziamento MIC Grandi Progetti “completamento percorso museale Palazzina di Stupinigi” scadenza 31.12.2027;



- finanziamento FSC per “recupero fabbricato Ospedaletto presso Ranverso” scadenza 31.12.2027.

SERVIZIO FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

- consolidamento e implementazione visitatori e utilizzo spazi della Palazzina di caccia di Stupinigi, con incremento 13%
- preparazione per il 2027 bicentenario Fritz a Stupinigi e 250° anniversario morte Piffetti;
- predisposizione nuovi percorsi “passepartout” relativi a percorsi museali e Archivio di deposito con particolare riferimento alla biblioteca storica.

SEGRETERIA GENERALE

- gestione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

Tenuto conto che

ai sensi dell’art. 5, comma 2, del D.Lgs. 150/09, al fine di poter essere individuati quali oggetto di misurazione e valutazione per l’applicazione del sistema premiante e performante, gli obiettivi dell’Ente devono avere le seguenti caratteristiche strutturali:

- a) essere rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie dell’amministrazione;
- b) essere specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c) essere tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi;
- d) essere riferibili ad un arco temporale determinato, di norma corrispondente ad un anno;
- e) essere commisurati ai valori di riferimento derivanti da standard definiti a livello nazionale e internazionale, nonché da comparazioni con amministrazioni omologhe;
- f) essere confrontabili con le tendenze della produttività dell’amministrazione con riferimento, ove possibile, almeno al triennio precedente;
- g) essere correlati alla quantità e alla qualità delle risorse disponibili.

Ritenuto

pertanto, di procedere all’approvazione degli stessi.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di amministrazione FOM all’unanimità

DELIBERA

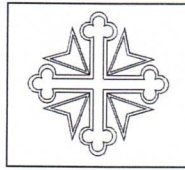
di approvare le premesse del presente atto quali parti integranti e sostanziali;

di approvare, ai sensi del Titolo II del D.Lgs. 150/2009, i seguenti obiettivi strategici della Fondazione Ordine Mauriziano per l’anno 2026:

- adempimenti tecnici, amministrativi, ricerca finanziamenti, rendicontazioni, contabilità, finalizzati al restauro e recupero delle aree museali;
- incremento della fruizione museale (auspicabile 13%) e degli spazi espositivi;
- valorizzazione del patrimonio storico artistico e documentario attraverso le attività di catalogazione finalizzate a renderlo più facilmente accessibile al pubblico.

Tutti servizi devono coordinarsi per il raggiungimento degli obiettivi ognuno per la propria competenza individuata.

In generale:



AREA TECNICA, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

adempimenti tecnici e amministrativi relativi ai progetti finanziati da:

- finanziamento MIC Grandi Progetti “completamento percorso museale Palazzina di Stupinigi” scadenza 31.12.2026;
- finanziamento FSC per “recupero fabbricato Ospedaletto presso Ranverso” scadenza 31.12.2026.

SERVIZIO FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

- consolidamento e implementazione visitatori e utilizzo spazi della Palazzina di caccia di Stupinigi, con incremento 13%
- bicentenario Fritz a Stupinigi;
- predisposizione nuovi percorsi “passepartout” relativi a percorsi museali e Archivio di deposito con particolare riferimento alla biblioteca storica.

SEGRETERIA GENERALE

- gestione della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale.

di trasmettere copia del presente atto al Nucleo di Valutazione e al Direttore per i successivi adempimenti di competenza;

di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione “Fondazione Trasparente”, nonché a tutti gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge in materia di pubblicità e trasparenza.

Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Mirella Manzone

La Presidente
dott.ssa Licia Mattioli



Fondazione Ordine Mauriziano

Sede in Via Magellano, 1 - Torino
Sede amministrativa in Piazza Principe Amedeo, 7 – Nichelino (TO)
Codice Fiscale 09007180012

Bilancio 2025

Premesse

Il presente documento è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa alla data del 31 dicembre 2025.

Ad esso è altresì allegato il “Bilancio della Gestione Residua L.C.A. ai fini della redazione del bilancio separato al 31/12/2025”.

Il presente documento è stato redatto – pur con gli opportuni adattamenti – in applicazione delle disposizioni di cui agli artt. 2421 e seguenti del codice civile, come disposto e previsto dall’art. 13 dello Statuto della Fondazione.

Il documento rispetta, pertanto, lo schema previsto dalla direttiva europea 2013/34/UE recepita dal Dlgs. 139 del 18/08/2015 la cui applicazione è entrata in vigore dal 1° gennaio 2016.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 si chiude con un risultato positivo pari a euro 17.344,16.

Si segnala altresì che si registrano nel documento, attesa la necessaria sua unitarietà, le risultanze economico-patrimoniali del trattamento e della finale ricognizione della residua gestione concorsuale, affidata all’organo commissariale liquidatorio *in prorogatio* ai sensi degli articoli 117 e 213 Legge Fallimentare, per l’esecuzione dei riparti supplementari sugli accantonamenti disposti in sede di chiusura della procedura concorsuale, secondo le previsioni del Piano di Soddisfazione.

Si tratta della separata gestione della liquidità conservata in Deposito Concorsuale Vincolato, costituito su conto corrente bancario, intestataria la Fondazione Ordine Mauriziano con sotto denominazione “Liquidità Concorsuale”, nella esclusiva disponibilità attribuita dai poteri dispositivi con firma disgiunta all’organo liquidatorio in proroga, nelle persone del prof. Giovanni Zanetti e dell’avv. Cristiana Maccagno, fino a esaurimento del conto, e ai quali resta riservata ogni corrispondente annotazione contabile e correlata verifica.



Relazione sulla *governance* dell'Ente

Il nuovo Statuto della Fondazione è stato approvato con decreto di concerto (Interno, MEF e MIBACT) il 16 aprile 2018, previa finale proroga delle funzioni commissariali straordinarie al 30 giugno 2018.

Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 6 marzo 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 29 marzo 2019 e protocollato in data 8 aprile 2019 è stato nominato il Consiglio di amministrazione della Fondazione nelle persone del prof. Angelo Miglietta, dell'avv. Luigi Chiappero e del prof. Paolo Biancone.

In data 27 luglio 2021 il Presidente della Fondazione, prof. Angelo Miglietta, per motivi personali ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica.

Con DPCM 2 maggio 2022, ammesso alla registrazione in data 1° giugno 2022 e trasmesso in data 8 giugno 2022, è stata nominata Presidente della Fondazione l'avv. Licia Mattioli, insediatasi con la riunione del CDA del 15 giugno 2023.

Con DPCM 9 agosto 2023, ammesso alla registrazione in data 25 agosto 2023 e trasmesso in data 15 settembre 2023, sono stati nominati consiglieri della Fondazione l'avv. Luigi Chiappero e il dott. Carlo Alberto Biggini.

Con DPCM 19 febbraio 2020 è stato costituito il Collegio dei revisori dei conti, con l'indicazione del dott. Michele Vitale quale presidente e dei dottori Adalberto Giraudo e Tino Candeli quali componenti effettivi. Il dott. Vitale si è dimesso dall'incarico con nota del 4 novembre 2020. Gli è subentrato, in funzione vicaria, il dott. Giraudo, sostituito, quale componente del Collegio, dal dott. Marco Ricciardiello.

Con DPCM 5 giugno 2023, trasmesso in data 6 giugno 2023, è stata nominata Presidente del Collegio dei revisori la dott.ssa Maria Di Iorio, designata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Con DPCM 29 maggio 2025, trasmesso in data 8 luglio 2025, è stato nominato per un quadriennio il nuovo Collegio dei revisori dei conti nelle persone della dott.ssa Maria Di Iorio, Presidente, del dott. Giovanni Grazzini e del dott. Amedeo Paraggio, componenti effettivi, e della dott.ssa Nazzarena Di Marco e del dott. Silvio Tosi, componenti supplenti.

Con nota del 10 novembre 2020, a firma del Sottosegretario di Stato, on. Fraccaro, sono stati comunicati i nominativi dei membri designati dalle Amministrazioni competenti in seno al Comitato di vigilanza. Si tratta dell'avv. Riccardo Viriglio, Presidente, della dott.ssa Elisabetta Ballaira, del dott. Emilio Bordoli, del dott. Marco Scazzola e dell'arch. Adriano Sozza, componenti. L'organismo ha tenuto la sua riunione di insediamento il 30 novembre 2020.

Il 30 novembre 2024 è venuto a scadere il termine quadriennale di carica del Comitato di vigilanza, che è decaduto definitivamente il 15 gennaio 2025.



Con nota del 6 ottobre 2025, a firma del Sottosegretario di Stato, on. Mantovano, sono stati comunicati i nominativi dei membri designati per un quadriennio dalle Amministrazioni competenti in seno al Comitato di vigilanza. Si tratta dell'avv. Marco Porcari, Presidente, della dott.ssa Elena Franchi, del dott. Angelo Di Summa, del prof. Guido Curto e del dott. Andrea Merlo.

La *governance* è stata infine completata il 9 febbraio 2021 con la nomina, da parte del Consiglio di amministrazione, dei membri del Consiglio di indirizzo scientifico, sulla base delle designazioni ricevute dalle istituzioni chiamate da Statuto a esprimere la propria rappresentanza in seno all'organo: arch. Luisa Papotti, dott. Sandro Ausiello, prof.ssa Silvana Secinaro, prof.ssa Chiara Devoti, prof. Carlo Olmo e arch. Mario Verdun. Il Consiglio, presieduto ai sensi di Statuto dal Presidente di FOM, si è riunito per la prima volta il 23 febbraio 2021. Il Consiglio così composto è giunto a scadenza del quadriennio nel mese di febbraio 2025 e si è provveduto a richiedere le designazioni dei nuovi membri alle istituzioni chiamate da Statuto a esprimere la propria rappresentanza in seno all'organo. Alla data di redazione del presente documento non erano ancora pervenute tutte le designazioni ai fini dell'insediamento del nuovo Consiglio di indirizzo scientifico.

Con DPCM 27 ottobre 2023, ammesso alla registrazione in data 8 novembre 2023, si è proceduto a determinare le indennità di carica dei componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dei conti, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 3, dello Statuto.

Con nota del 20 febbraio 2023 la Corte dei Conti ha comunicato che il Consiglio di presidenza, nell'adunanza del 14 febbraio 2023, ha deliberato di assegnare al Consigliere Ilaria Annamaria Chesta le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria della Fondazione Ordine Mauriziano, a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, con decorrenza dalla data del provvedimento e fino al 31 dicembre 2026, e, comunque, per gli esercizi finanziari 2023-2024-2025-2026, mentre le funzioni di Delegato sostituto al controllo sono state assegnate al Referendario Massimiliano Carnia nell'adunanza del 23 febbraio 2023 del medesimo Consiglio di presidenza.

In ottemperanza alla legge 190/2012 e al decreto legislativo 33/2013 è stata istituita la funzione di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), che ha predisposto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) dell'Ente con i relativi allegati. Tutti i documenti sono stati approvati dal Consiglio di amministrazione e pubblicati sul sito istituzionale di FOM, nella sezione "Fondazione Trasparente".

Ai sensi del decreto legislativo 231/2001, che ha introdotto e disciplinato la responsabilità "amministrativa" delle persone giuridiche, per una serie di illeciti derivanti da specifici "reati" commessi nell'interesse o a vantaggio delle persone giuridiche stesse, nei primi mesi del 2021 è stato adottato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG 231) dell'Ente ed è stato nominato l'Organismo di Vigilanza (OdV), deputato al controllo sul funzionamento e



sull'osservanza del Modello ed alla cura del suo aggiornamento, il cui ultimo è stato approvato in data 8 aprile 2025.

Attività svolte e fatti di rilievo

DIREZIONE

- Coordinamento delle attività dei servizi amministrativi e tecnici della Fondazione;
- Rapporti istituzionali con musei, enti pubblici e privati per predisposizione e stipula convenzioni, partecipazione a conferenze stampa, giornate di studio, eventi interni ed esterni, interviste;
- Responsabile FOM RPCT (prevenzione, corruzione trasparenza);
- Referente FOM per DUVRI (documento unico valutazione dei rischi);
- Responsabile Unico del Progetto per Bando PNRR Parchi e Giardini Storici;
- Responsabile e coordinatrice dell'attività di catalogazione dei beni mobili della FOM;
- Responsabile del Procedimento amministrativo di procedure relative a gare, contratti, acquisti economici, ecc;
- Referente per la gestione del personale: rapporti con i dipendenti e assunzione delle decisioni necessarie;
- Rapporti e contrattazioni con Organizzazioni Sindacali;
- Iniziative di innovazione, rinnovazione e valorizzazione delle aree museali (ampliamento percorso con apertura al pubblico dell'ascensore restaurata della regina Margherita);
- Coordinamento progettazione e programmazione delle Stagioni culturali e servizi educativi dei siti museali;
- Coordinamento della progettazione e verifica dei piani di comunicazione, social, comunicati stampa, iniziative editoriali (interviste, servizi, partecipazione a speciale Uno Mattina e Studio Aperto), partecipazione come relatore a conferenze;
- Implementazione e Miglioramento della presenza digitale della FOM sia in termini di canali di comunicazione che di funzionalità;
- Organizzazione anniversario 650 anni Jaquero a Ranverso;
- Progettazione programma centenari anno 2026 (regina Margherita e Museo dell'arredamento e Ammobiliamento);
- Partecipazione e organizzazione a docufilm come Palazzina di Caccia di Stupinigi sulla Regina Margherita girato a Stupinigi.



SEGRETERIA GENERALE

L'ufficio di segreteria generale nel corso dell'anno 2025 ha continuato a svolgere i compiti ordinariamente assegnatigli.

Si è in particolare occupato:

- Di mantenere il coordinamento fra gli organi e gli organismi statuari;
- Di gestire le agende di Presidente e Consiglieri, organizzandone gli appuntamenti, in special modo con riferimento ai rapporti con gli organismi vigilanti (Presidenza del Consiglio dei ministri, MIC, ecc);
- Di convocare e organizzare le riunioni del Consiglio di amministrazione, curandone la verbalizzazione e la redazione delle deliberazioni assunte;
- Di gestire l'archivio documentale del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, in particolare la tenuta dei libri dei verbali di entrambi gli organi;
- Di predisporre lettere, relazioni e report;
- Di curare l'inoltro di inviti e l'aggiornamento della mailing list;
- Di protocollare la corrispondenza in entrata ed in uscita dell'Ente;
- Di gestire la pronta-cassa a disposizione degli Uffici e di occuparsi del cambio moneta a disposizione della biglietteria.

Oltre a ciò, sempre nel corso dell'anno 2025, l'Ufficio si è occupato:

- Di mantenere il raccordo con il Protocollo dei Sindaci per la valorizzazione del Complesso di Stupinigi;
- Di gestire gli aggiornamenti relativi alla parte amministrativa sul sito della Fondazione Ordine Mauriziano;
- Di scaricare, elaborare ed inoltrare i dati di accesso relativi alla Palazzina di caccia di Stupinigi all'Osservatorio Culturale Piemontese, per la redazione dei report annuali;
- Di gestire il pacchetto assicurativo dell'Ente (gestione contratti e istruzioni pratiche risarcitorie).

COMUNICAZIONE FOM E SITI MUSEALI

Riepilogo attività di comunicazione mensile:

- Attività di ufficio stampa;
- Social Media Management & Strategy (piano editoriale mensile in italiano e in inglese e gestione sponsorizzate);
- Customer Care online: monitoraggio e gestione commenti sui social e recensioni su Google;
- Consulenza di marketing e comunicazione;
- Coordinamento comunicazione eventi esterni correlati ai siti museali, attivando un dialogo diretto con i partner e i referenti degli eventi che si svolgono presso i tre siti museali.

Risultati social:

- Facebook:



- + 6.500 follower (rispetto anno 2024)
- 2.400.000 visualizzazioni dei contenuti
- 55.650 interazioni con i contenuti
- 53.000 visite al profilo
- Instagram
 - + 3.500 follower (rispetto anno 2024)
 - 160.350 account raggiunti
 - 30.000 interazioni con i contenuti
 - 18.500 visite al profilo

Visite al sito web:

- 500.000 visualizzazioni di pagina

Attività Ufficio Stampa:

- + 60 comunicati stampa lanciati;
- 4 conferenze stampa;
- + 260 articoli usciti su quotidiani e periodici cartacei;
- + 450 articoli pubblicati online;
- + 30 interviste radio e servizi tv.

ATTIVITÀ GESTIONALE

Si è proseguito con gli adempimenti legislativi obbligatori legati:

- All'applicazione del "General Data Protection Regulation (GDPR)";
- All'adozione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2024 della Fondazione Ordine Mauriziano e dei suoi allegati, con Deliberazione di Consiglio n. 6 del 9 febbraio 2021, al monitoraggio rispetto alla sua attuazione e alla redazione dei Report di verifica delle cause di inconferibilità e incompatibilità, adottato per i diversi incarichi;
- All'applicazione del MOG231 (d.lgs.n.231/2001) in collaborazione con l'avv. Guglielmo Giordanengo OdV monocratico ex D.Lgs. 231/2001;
- Alla diffusione della documentazione ex MOG 231 per quanto di competenza di ciascuna risorsa con successivo aggiornamento della formazione specifica;
- Alla gestione degli acquisti telematici dell'intero ciclo di approvvigionamento della Fondazione e Albo fornitori, in adempimento a quanto previsto dall'art. 40 d.lgs. 50/2016, tramite Piattaforma Net4market;
- Alla trasmissione all'ANAC, ai sensi dell'art. 1 comma 32 L. 190/2012 e in formato digitale XML, dei dati relativi agli affidamenti effettuati nel corso dell'anno 2025.

GESTIONE RISORSE UMANE



In relazione all'ambito della gestione delle risorse umane:

- Costituzione fondo risorse decentrate anno 2025 CCNL comparto funzioni locali e comparto federculture e fondo dirigenti;
- Rapporti con le Organizzazioni Sindacali;
- Procedura per affidamento differenziale stipendiale per 1 dipendente Area Istruttori e 1 dipendente Area operatori esperti.

AREA ECONOMICA FINANZIARIA

L'ufficio di contabilità nel corso dell'anno 2025 ha continuato a svolgere i compiti ordinariamente assegnatigli.

Si è in particolare occupato:

- Della registrazione delle fatture passive dei fornitori;
- Dell'emissione delle fatture attive e relativo invio tramite SDI;
- Dello scadenziario dei pagamenti con relativa emissione dei mandati e trasmissione del flusso all'Intenet banking della Tesoreria;
- Versamento degli adempimenti fiscali mensili (Iva, ritenute, contributi previdenziali);
- Dell'emissione di reversali di incasso per la regolarizzazione dei provvisori di banca;
- Della elaborazione e stesura della riconciliazione bancaria trimestrale;
- Di riunioni con i Revisori dei Conti con cadenza trimestrale atte al controllo della rendicontazione fiscale e della corretta riconciliazione tra i movimenti bancari e le relative registrazioni contabili;
- Rapporti con il Tesoriere;
- Rapporti con Centri Elaborazione paghe e Ufficio del personale e pagamento stipendi;
- Gestione incassi biglietterie dei tre siti museali;
- Gestione Abbonamento musei, carte giovani, carta docente con tutti gli adempimenti ministeriali propedeutici al rimborso da parte del Ministero;
- Con l'ausilio di un consulente esterno l'ufficio Contabilità ha provveduto a:
 - Progettare, implementare e rendere operativo il nuovo Piano dei Conti economico e la relativa chiave contabile integrata, introducendo un sistema di contabilità più strutturato e orientato alla tracciabilità dei costi e dei ricavi per centro di responsabilità;
 - Aggiornare e potenziare il tool in Excel per la predisposizione del budget economico, adeguandolo alla nuova struttura contabile e implementandolo per consentire l'elaborazione di previsioni aggiornate in corso d'anno (forecast) sulla base dei dati contabili disponibili, rafforzando così gli strumenti di programmazione e controllo economico dell'Ente;
 - Completare l'integrazione tra il sistema gestionale di biglietteria TMaster e il sistema contabile Sicon, mediante l'attivazione di



- procedure automatizzate per la rilevazione dei corrispettivi giornalieri, con generazione delle scritture contabili e aggiornamento sistematico dei registri;
- Riorganizzare i prospetti di liquidazione IVA distinguendo in modo più puntuale le operazioni afferenti all'attività istituzionale da quelle relative all'attività commerciale, migliorando la coerenza tra classificazione contabile e trattamento fiscale.
 - L'Ufficio Contabilità ha inoltre provveduto a:
 - Completare la codifica dell'inventario del bookshop secondo la nuova struttura contabile, attivando il collegamento diretto con il sistema di biglietteria per la rilevazione automatica delle vendite e delle movimentazioni di magazzino, migliorando l'affidabilità e la tempestività dei dati;
 - Attivare e mettere a regime il nuovo modulo di gestione delle prenotazioni, strutturato con modalità di incasso anticipato, validazione contabile e generazione automatica delle fatture elettroniche con trasmissione al Sistema di Interscambio (SDI), contribuendo alla semplificazione delle procedure amministrative;
 - Assicurare attività di assistenza e affiancamento operativo agli addetti alle casse nella fase di assestamento dell'utilizzo del sistema TMaster in integrazione con il sistema contabile, favorendo la corretta applicazione delle nuove procedure e la progressiva stabilizzazione dei flussi amministrativi e contabili.

AREA TECNICA

Nel corso dell'anno, la Fondazione Ordine Mauriziano ha gestito:

- Progetto di restauro e messa in sicurezza delle coperture delle esedre di Levante e di Ponente;
- Predisposizione di procedura negoziata e di affidamenti diretti per l'affidamento dei lavori di restauro delle componenti a verde, dell'estensione degli impianti TVCC e WIFI, della realizzazione di nuovo impianto di irrigazione per il giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi – Finanziamento nell'ambito del PNRR;
- Affidamenti e adempimenti tecnici in house relativi al Restauro e riqualificazione del percorso museale a Ponente;
- Progetto di restauro della cupola dell'aula principale della Basilica Mauriziana dei SS. Maurizio e Lazzaro in Via Milano a Torino;
- Progetto delle opere di riqualificazione per utilizzo ad uso archivio della "Galleria dei Pompieri" presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- Recupero, messa in sicurezza e rifacimento delle coperture e del fabbricato conventuale della Precettoria di sant'Antonio di Ranverso;
- Restauro e riqualificazione della porzione del complesso aulico denominata "Manica dei Ricostruttori" presso l'Abbazia di S.Maria di Staffarda;
- Sostituzione dell'impianto di Illuminazione della Chiesa dell'Abbazia di S.Maria di Staffarda;



- Restauro e riqualificazione a uso museale della galleria interrata di Levante – Affidamento della progettazione esecutiva;
- Risoluzione della vertenza per occupazione abusiva dell'edificio del Presidio Ospedaliero di Valenza (AL);
- Redazione del piano di alienazione dell'area cosiddetta “Fuksas” nel Comune di Nichelino e pubblico incanto.

SETTORE VERDE

Gestione della manutenzione del verde della Palazzina di Caccia di Stupinigi, dell'Abbazia di Staffarda e Precettoria di S. Antonio di Ranverso.

Controllo e gestione delle criticità del patrimonio verde del giardino storico circolare della Palazzina di Caccia di Stupinigi a seguito del violento nubifragio del 14 agosto 2024: rapporti di collaborazione con Ente Parco, interventi di messa in sicurezza delle piante schiantate e ripristino viabilità interna del giardino.

Controllo e supporto tecnico delle aree verdi nell'ambito dell'evento “Stupinigi Sonic Park” annullato sotto data .

Nell'ambito del Progetto di Restauro del giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi – finanziamento PNRR:

- Gestione degli interventi di abbattimento e potatura delle carpinate e giardino di levante;
- Collaborazione alla predisposizione della documentazione necessaria alla realizzazione della nuova App “SmartParkStupinigi” per la visibilità e accessibilità virtuale del giardino;
- Supporto tecnico per le varie fasi operative dei procedimenti adottati.

GESTIONE CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE

Oltre alle azioni messe in atto per la gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio della Fondazione, sono state intraprese le seguenti attività:

- Coordinamento tecnico e attività di rapporti con il Ministero e rendicontazione su piattaforma “REGIS” del progetto di recupero del giardino storico della Palazzina di Caccia di Stupinigi, nell'ambito del progetto finanziato dal PNRR;
- Progetto di restauro dei parterres erbosi del cortile d'onore della Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- Progetti e studi di fattibilità preliminari per la messa in sicurezza delle coperture dei complessi aulici di Stupinigi, Staffarda e Ranverso;
- Coordinamento tecnico del progetto di sostituzione del sistema di illuminazione della chiesa dell'Abbazia di S. Maria di Staffarda;
- Coordinamento tecnico e gestione degli affidamenti delle opere di messa in sicurezza degli impianti elettrici della Palazzina di Caccia di Stupinigi;
- Direzione dei Lavori, Coordinamento della sicurezza del cantiere di riqualificazione;
- Della “Manica dei Ricostruttori” facente parte del complesso monumentale dell'Abbazia di Staffarda;



- Coordinamento tecnico e gestione degli affidamenti delle operazioni di messa in sicurezza dell'immobile di Viale Vicenza a Valenza Po;
- Finale dei lavori oggetto del “Bando Regione Piemonte per la valorizzazione del distretto UNESCO piemontese – patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative “, progetto relativo alla riqualificazione del complesso Abbaziale e del Borgo Rurale di Staffarda;
- Coordinamento tecnico e relativi affidamenti riguardanti la gestione e messa in sicurezza delle aree verdi dei siti storico monumentali di proprietà FOM gestione/rinnovo dei contratti agrari e rapporti con gli affittuari e le associazioni di categoria;
- Coordinamento delle attività di progettazione relative alle opere di restauro della Basilica Mauriziana di Via Milano.

FRUIZIONE SPAZI ED EVENTI

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

La concessione per l'utilizzo degli spazi espositivi dei siti storici comporta colloqui, valutazione della compatibilità del progetto con il sito richiesto, sopralluoghi per la verifica della fattibilità tecnica, richieste autorizzazioni soprintendenza quando necessaria, verifica comunicazione secondo indicazioni comunicazione FOM, eventuale promozione, vigilanza.

PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI

A Stupinigi è stato possibile allestire eventi che hanno registrato una buona partecipazione di pubblico. Si riportano i più importanti:

- Stagione musicale “Lirica e Musical a Corte” del Teatro Superga (Salone Centrale);
- Edizione 2025 di Sonic Park (Giardino Storico) è stata bloccata ad un mese dall'esecuzione;
- concerti “eventi Candlelight” (Salone Centrale);
- Eventi Club Silencio;
- Eventi sportivi:
 - Maraton;
 - Tutta Dritta;
 - BikeTour con FFC Ricerca.
- Esposizione vivaistica da tutta Italia FLOREAL e Anteprima di FLOREAL (spazi antistanti la Palazzina e Cortile d'onore);
- Evento “Sposi In” dedicata agli sposi;
- Manifestazione “Natale è Reale” evento dedicato alla festività del Natale;
- Presentazione libri;
- Eventi:
 - Capodanno Cinese;
 - FISE Festa del Cavaliere;
 - Promenade Royale con 14 carrozze storiche;



- Mondopanna;
 - Covar con studenti.
 - Raduni autovetture storiche;
 - Riprese e servizi fotografici (collezione sposi, videoclip, Uno Mattina, cortometraggi, Torino F.C., Riprese Stanotte a museo con Alberto Angela, etc);
 - Incontri istituzionali (Sindaci, Protocollo, Città Metropolitana, Architetti);
 - Eventi privati (cene aziendali, compleanni, matrimoni internazionali);
 - Incontri:
 - Coldiretti Filiera del Pane;
 - Gran Premio Costa Azzura con Ippodromo di Vinovo.
-

STAFFARDA

- Matrimoni;
 - Concerti;
 - Vespri con i monaci di Pra 'd Mill;
 - Riprese (servizio di moda di brand americano);
 - Raduno d'auto d'epoca FIAT Club.
-

RANVERSO

- Concerti;
 - Fiera del libro Comune di Buttigliera;
 - Evento Comune di Buttigliera.
-

ATTIVITÀ MUSEALE

10 a. STUPINIGI

PASSEPARTOUT.

Visite guidate in ambienti inesplorati dal grande pubblico: L'Appartamento di Ponente, la salita in Cupola, i Corridoi della Servitù.

MUSICA DA VEDERE

In collaborazione con Accademia di Sant'Uberto

Gli apparati decorativi e i dipinti del Cignaroli sul tema della caccia risuonano sulle note del cerimoniale venatorio con le trompee de chasse In collaborazione con Accademia di Sant'Uberto.



FAMIGLIE AL MUSEO E STUPINIGI LAB

Le visite per bambini e per la famiglia.

FOCUS, VISITE SPECIALI

Le visite tematiche per i gruppi di adulti secondo il progetto Long Life Learning.

LIFE, ISTANTANEE DI VITA DI CORTE

Un nuovo modo di visitare la Palazzina “abitata” da personaggi d’epoca che come con una macchina del tempo conducono in un “altrove” molto emozionante dal grande valore didattico.

EVENTI DI VALORIZZAZIONE ISTITUZIONALIZZATI

Es. Disegniamo l’arte, Museum Week e le giornate del Patrimonio Europeo.

In collaborazione con CCR (centro conservazione restauro di Venaria) si è proposta un’attività alla scoperta delle azioni utili per tutti finalizzate alla conservazione preventiva del nostro patrimonio artistico.

In collaborazione con il Planetario di Torino evento legato al racconto di storie e personaggi legati all’astronomia e a seguire osservazione scientifica guidata delle stelle

Progetto speciale con casa UGI: Palazzina UGI con laboratori con i piccoli e le loro famiglie che si sono svolti in Palazzina, presso Casa UGI e presso il reparto oncologico dell’ospedale Regina Margherita di Torino.

I visitatori nel 2025 sono stati 115.383 + 3,76 (111.045 nel 2024).

10.b RANVERSO

Nel 2025 si sono ricordati i 650 anni dalla nascita di Giacomo Jaquerio, il grandissimo artista che ha realizzato il suo più grande capolavoro e lasciato la sua firma alla Precettoria di Sant’Antonio di Ranverso.

la Fondazione Ordine Mauriziano, assieme ai Comuni di Buttigliera Alta, Rosta e Avigliana, ha organizzato il 5 e 6 aprile due giorni di iniziative culturali, rievocazioni storiche, momenti musicali ed escursioni a Ranverso, con un servizio di navette gratuiti da Avigliana e Rivoli per raggiungere il complesso.

Attività proposte

- Attività per la famiglia;
- Focus su aspetti particolari della Precettoria;
- Laboratori;



- Concerti;
- Talk e presentazioni di libri;
- Visite in notturna;
- Attività didattiche per le scuole;
- Progetti con le scuole del territorio e restituzione dei lavori;
- Oltre alle collaborazioni già istituzionalizzate con Abbonamento Musei, come Disegniamo l'Arte e le visite AM CLUB, APGI, Appuntamento in giardino, Giornate Europee del Patrimonio, quest'anno un'importante collaborazione con UNI.TO e la facoltà di neuroscienze per la giornata dei giochi di ruolo al museo;
- Mostra INTREPIDE di Marjan Moghadan;
- Un racconto fotografico dedicato a trenta donne, provenienti da ogni continente, che hanno lasciato il loro Paese d'origine per costruire una nuova vita in Italia. A novembre 2024, una selezione di scatti è stata esposta a Paratissima.

I visitatori nel 2025 sono stati 9.424.

10.c. STAFFARDA

L'attività museale oltre alle visite normali ha visto l'organizzazione di :

- Visite guidate all'Abbazia;
- Visite speciali:
 - Dormitori dei Monaci (non aperti al pubblico) ogni seconda domenica del mese;
 - "Staffarda memorie di un borgo" ogni terza domenica del mese;
 - "Herbarium" l'arte erboristica del passato;
 - Attività di promozione del territorio;
 - Attività di approfondimento rapporto api e monaci, pipistrelli (con stazione Teriologica piemontese);
 - Reportage su Staffarda in onda su Rai 3 Geo;
 - Partecipazione e ottenimento del finanziamento al bando "in comune per accessibilità";
 - Festival Libro Medioevale Saluzzo partecipazione con visita spettacolo serale.

I visitatori nel 2025 sono stati 19.777.

CONSERVAZIONE BENI MOBILI

Attività di conservazione e valorizzazione



Da oltre 15 anni è in atto uno strutturato **piano di conservazione preventiva e programmata** sulla Palazzina di caccia di Stupinigi, che negli ultimi anni ha riguardato anche la Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso.

Le attività relative alla Palazzina riguardano il percorso di visita aperto al pubblico, la balconata e i depositi con le seguenti attività:

- **un piano di manutenzione ordinario**, a cadenza settimanale attraverso l'impiego di due restauratori specializzati coinvolti a rotazione tra esperti in arredi lignei, dipinti su tela, dipinti murali, manufatti tessili, manufatti metallici, ceramici e vetri;
- **un piano di manutenzione straordinaria**, che ha previsto i seguenti interventi programmati sulla base delle priorità individuate dai restauratori e dettate dalle esigenze di fruizione del museo: I piani di manutenzione ordinaria e straordinaria sono stati definiti sulla base di un sistema scientifico di prevenzione in modo da poter garantire a Stupinigi quell'equilibrio che si presenta in seguito ai capillari restauri recentemente conclusi.
- **il rilevamento microclimatico dei valori di temperatura e umidità relativa dell'aria**, attraverso 24 datalogger stand alone e wifi

In continuità con gli anni precedenti, è proseguito il progetto di **Integrated Pest Management (IPM)** per il monitoraggio dell'entomofauna del territorio e per lo studio e la prevenzione delle infestazioni di insetti derivanti dall'attiguità tra parco ed edificio storico.

Il programma di **conservazione preventiva e programmata** esteso anche alla chiesa della **Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso**, dove con cadenza stagionale le diverse aree del CCR hanno effettuato sopralluoghi di verifica delle condizioni conservative delle opere conservate all'interno con particolare incidenza sul polittico di Defendente Ferrari, su tutti dipinti murali della chiesa e della sacrestia, sugli arredi lignei (banchi, confessionali, cassa d'organo, armadiature), sulle sculture lignee e sugli altari. Periodiche verifiche e sopralluoghi sono svolti anche negli ambienti di deposito della manica conventuale e nelle aree recentemente soggette a cantiere pilota su dipinti murali (Oratorio di Monchenou e Sulé dei fra' con il ciclo pittorico delle sibille).

Nella chiesa di Sant'Antonio di Ranverso è inoltre stabilmente operativo il sistema di monitoraggio ambientale e microclimatico che nel corso del 2025 è stato ulteriormente potenziato grazie all'inserimento di nuovi sensori, forniti gratuitamente grazie all'inserimento del sito di Ranverso come caso di studio all'interno del progetto ARGUS, di cui il CCR è partner tecnico scientifico. Il progetto ha consentito di avviare anche il monitoraggio dell'entomofauna, dell'aria per inquinamento e delle spore fungine e batteriche presenti sui dipinti murali, grazie alla sperimentazione di sensoristica prototipale realizzata dai partner internazionali tecnologici del progetto.

Progetti di ricerca e sviluppo

È inoltre proseguita l'attività per la creazione di un catalogo digitale delle collezioni della FOM, concludendo il progetto finanziato dalla Fondazione Compagnia di San Paolo "Collezioni in Ordine", con il catalogo on line delle collezioni e la realizzazione di una



piattaforma di gestione di tutte le opere mobili della FOM dal punto di vista scientifico, tecnico e conservativo.

Attualmente il patrimonio catalogato, revisionato ed aggiornato nell'ambito del progetto (affreschi, stucchi e sculture lapidee, pannelli dipinti di scuri, zoccolature, porte e finestre, cornicioni) della FOM con CCR consta di 5611 opere presenti e consultabili sulla piattaforma di gestione documentale interna "Collezioni in Ordine", ciascuna con immagine e scheda di riferimento redatta secondo criteri ministeriali ICCD. La piattaforma web based è disponibile al seguente url <https://collezioni.ordinemauriziano.it:11443/catalog> con profilazione utente autorizzata e livelli di accesso differenziati come strumento di back end.

È stato predisposto un front end di consultazione su sito web della Fondazione Ordine Mauriziano con la scelta di pubblicare in chiaro, al momento, n. 502 schede (dato al 2 febbraio 2026) di opere significative e relativa gallery di immagini (con policy Creative Commons CC BY NC ND 4.0) di pertinenza dei tre siti mauriziani aperti al pubblico (Palazzina di Stupinigi, Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Abbazia di Santa Maria di Staffarda) disponibili all'url <https://catalogo-opere.ordinemauriziano.it>

Il catalogo on line è in costante aggiornamento ed equivale a uno strumento scientifico e di valorizzazione delle collezioni in linea con le esigenze della promozione dei siti mauriziani.

I beni mobili catalogati nel back end della piattaforma riuniscono tutte le catalogazioni digitali e le informatizzazioni di catalogazioni ministeriali cartacee effettuate tra il 1994 e il 2006 ed è in corso una ricerca, a cura della risorsa messa a disposizione del CCR, e il riversamento delle fotografie relative al restauro delle opere d'arte dei beni FOM consegnate alla direzione dai diversi restauratori in formati analogici e digitali tra il 2000 e il 2025. La piattaforma "Collezioni in Ordine" ha un sistema di interoperabilità con l'archivio digitale della Fondazione Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale", che tra il 2005 e il 2025 ha restaurato circa 280 opere, puntualmente fotografate in alta risoluzione.

La partnership CCR-FOM ha consentito di partecipare in qualità di sito pilota progetti di ricerca internazionale attraverso in cordate per la candidatura a bandi HORIZON-CL2-2023-HERITAGE-01 e in particolare al progetto "Argus: NON-DESTRUCTIVE, SCALABLE, SMART MONITORING OF REMOTE CULTURAL TREASURES", in cordata con istituti di ricerca, Università e aziende di Grecia, Spagna, Germania, Svizzera, Italia, Cipro, per la definizione di modalità di monitoraggio da remoto dei beni artistici e paesaggistici in relazione ai rischi derivanti dal cambiamento climatico. Per l'Italia è stato scelto come sito pilota il complesso della Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso. Il 2025 è stato caratterizzato dall'installazione presso il sito di Ranverso di nuova sensoristica altamente scientifica, frutto dell'attività di ricerca dei partner internazionali di istituti tecnologici. I sensori attualmente installati e che rimarranno in dotazione alla FOM consentono di rilevare variazioni termometriche, oscillazioni fisiche derivanti da vibrazioni e smottamento idro geologico, comprese oscillazioni derivanti da sisma e terremoti, analisi e monitoraggio di entomofauna, polveri inquinanti, spore fungine e batteri presenti sulle superfici artistiche.

Il progetto proseguirà per tutto il 2026 e gli esiti dei monitoraggi saranno presentati nell'evento finale che si terrà nel mese di dicembre presso il CCR insieme ai partner internazionali e ai referenti dei siti pilota. Insieme alla Chiesa di Sant'Antonio di Ranverso sono siti pilota e casi di studio il complesso naturalistico dell'Isola di Delos (Grecia), il sito ipogeo di Baltanás (Spagna), il Castello di Schenkenberg (Svizzera) e i Monti Lucretili a Roma.



ATTIVITÀ ARCHIVIO STORICO

ATTIVITÀ ORDINARIA

- Assistenza agli studiosi in sala studio;
- Ricerche storiche conto terzi a pagamento;
- Riproduzioni documenti conto terzi a pagamento;
- Cessione immagini a pagamento;
- Spolveratura documenti ed arredi.

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE

- Catalogazione e condizionamento dei registri dei ricoverati e delle relative rubriche (uomini e donne) dell'Ospedale Mauriziano di Torino, anni 1831 1908, per un totale di n. 170 unità archivistiche;
- Trasferimento di documentazione dai depositi dell'Ospedale Umberto I presso l'Archivio di deposito denominato "Pompieri" della Palazzina di Caccia di Stupinigi. La documentazione, di circa 40-45 metri lineari, riguarda principalmente la gestione del patrimonio immobiliare, urbano e rurale dell'Ordine Mauriziano, ed è complementare a quella già ubicata in detta sede;
- Riorganizzazione dell'archivio di deposito "Pompieri" dopo gli interventi edilizi ed impiantistici.

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE

- In data 1 febbraio 2025, partecipazione con logo FOM e interventi del personale dell'Archivio Storico al convegno tenutosi presso l'Accademia di Medicina di Torino recante titolo "Antonio Carle: fondatore della prima gastroenterologia in Italia";
- In data 16 settembre 2025, visita guidata agli spazi dell'archivio storico in occasione dell'evento serale cui hanno partecipato i rappresentanti del Club Rotary Risorgimento, svoltosi nelle sale auliche dell'ospedale Umberto I. Per l'evento il Club Rotary Risorgimento ha fatto una donazione di € 500,00 a favore dell'Archivio Storico, finalizzata al restauro conservativo di n. 2 tavole acquerellate del 1881, a firma Ing. Antonio Perincioli, raffiguranti la facciata esterna e quella interna dell'Ospedale Mauriziano Umberto I;
- Completamento dell'attività di catalogazione su piattaforma regionale Mèmore del fondo archivistico "S. Antonio di Ranverso", attività Bando Fondazione CRT 2023;
- Partecipazione, con prestito di documenti ed oggetti dell'Archivio Storico, alla mostra dedicata ai beni storico — artistici degli ospedali piemontesi, tenutasi dal 24 novembre 2025 al 9 gennaio 2026 presso l'Archivio di Stato di Torino, Sezioni Riunite, dal titolo "La cura del patrimonio. Il patrimonio della cura". La mostra è stata organizzata dal SASP — Centro di Documentazione Storia dell'Assistenza e della Sanità Piemontese — DAIRI — Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione della Regione Piemonte, in collaborazione con l'Archivio di Stato di Torino;



La FOM, con le suddette attività di conservazione e valorizzazione, partecipa con proprio logo alla rete della Regione Piemonte, attraverso l'utilizzo della piattaforma Mèmora e la partecipazione attiva al SASP, e alla rete dell'Università di Torino, con la partecipazione alle iniziative promosse dall'Accademia di Medicina.

ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO

- Coordinamento, realizzazione e verifica attività PCTO con 36 allievi del Liceo Classico Massimo D'Azeglio di Torino (da gennaio a maggio 2025) in merito a due distinti progetti.
Progetto A — "Catalogare e digitalizzare i documenti dell'Archivio Storico dell'Ordine Mauriziano di Torino".
Progetto B — "Visite guidate all'Archivio Storico Ordine Mauriziano di Torino: organizzazione e gestione".
- Visite guidate aperte alla cittadinanza nei locali dell'Archivio Storico e delle sale auliche dell'Ospedale Umberto I di Torino nelle giornate del 7 giugno e dell'8 novembre in occasione della celebrazione per i 450 anni della fondazione dell'ospedale Mauriziano di Torino (1575) e per i 140 anni dell'inaugurazione dell'Ospedale Umberto I (1885), in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, promotrice dell'iniziativa, con il Liceo Massimo D'Azeglio, il Liceo Alfieri e l'Istituto Agnelli.



Schemi di sintesi

Stato Patrimoniale - Attivo		31/12/2025	31/12/2024
A	Crediti verso soci per versamenti dovuti		
B	Immobilizzazioni		
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	---	---
2	Costi di sviluppo	---	---
3	Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	7.594	107
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		6.772
5	Avviamento	---	---
6	Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
7	Altre immobilizzazioni immateriali	---	---
	Totale immobilizzazioni immateriali	7.594	6.879
II	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Terreni e fabbricati	43.587.840	43.587.840
2	Impianti e macchinario	40.443	45.293
3	Attrezzature industriali e commerciali	28.817	35.919
4	Altri beni materiali	218.573	113.287
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	---	---
	Totale immobilizzazioni materiali	43.875.673	43.782.339
III	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1	Partecipazioni		
a	Partecipazioni in imprese controllate	---	---
b	Partecipazioni in imprese collegate	---	---
c	Partecipazioni in imprese controllanti	---	---
d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	---	---
d-bis	Partecipazioni in altre imprese	---	---
2	Crediti		
a	Imprese controllate	---	---
b	Imprese collegate	---	---
c	Imprese controllanti	---	---
d	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	---	---
d-bis	Altre Imprese	---	---
3	Altri titoli	---	---
4	Strumenti finanziari derivati attivi	---	---
	Totale immobilizzazioni finanziarie	---	---
	Totale immobilizzazioni	43.883.267	43.789.218
C	Attivo circolante		
I	<i>Rimanenze</i>		
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	---	---
2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	---	---
3	Lavori in corso su ordinazione	---	---
4	Prodotti finiti e merci	---	---
5	Acconti	---	---
	Totale rimanenze	---	---



Stato Patrimoniale - Attivo		31/12/2025	31/12/2024
II	<i>Crediti che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1	Crediti verso clienti		
	esigibili entro l'esercizio successivo	404.397	243.161
	esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
2	Crediti verso imprese controllate	---	---
3	Crediti verso imprese collegate	---	---
4	Crediti verso imprese controllanti	---	---
5	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	---	---
5-bis	Crediti tributari		
	a esigibili entro l'esercizio successivo	---	---
	b esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
5-ter	Imposte anticipate	---	---
5-quater	Crediti verso altri		
	a esigibili entro l'esercizio successivo	5.255.099	3.942.270
	b esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
	Totale crediti non immobilizzati	5.659.496	4.185.431
III	<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1	Partecipazioni in imprese controllate	---	---
2	Partecipazioni in imprese collegate	---	---
3	Partecipazioni in imprese controllanti	---	---
3-bis	In imprese sottoposte al controllo di controllanti	---	---
4	Altre partecipazioni	---	---
5	Strumenti finanziari derivati attivi	---	---
6	Altri titoli	---	---
	Totale attività non immobilizzate	---	---
IV	<i>Disponibilità liquide</i>		
1	Depositi bancari e postali		
	a depositi bancari e postali - gestione propria	3.989.372	7.180.744
	b depositi bancari e postali - gestione L.C.A.	3.193.351	3.892.292
2	Assegni	---	---
3	Denaro e valori in cassa	20.462	18.697
	Totale disponibilità liquide	7.203.185	11.091.733
	Totale attivo circolante	12.862.681	15.277.164
D	Ratei e risconti attivi	1.123	7.421
	Totale attivo	56.747.071	59.073.803



Stato Patrimoniale - Passivo		31/12/2025	31/12/2024
A	Patrimonio netto		
I	Patrimonio netto iniziale da trasferimento DL 277/04	(22.908.812)	(22.908.812)
II	Riserva da sovrapprezzo azioni	---	---
III	<i>Riserve di rivalutazione</i>	---	---
IV	<i>Riserva legale</i>	---	---
V	<i>Riserve statutarie</i>	---	---
VI	<i>Altre riserve distintamente indicate</i>	---	---
VII	<i>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	---	---
VIII	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	65.948.270	65.929.929
IX	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	17.344	18.341
X	<i>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	---	---
	Totale patrimonio netto	43.056.802	43.039.458
B	Fondi per rischi e oneri		
1	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	---	---
2	Fondo per imposte, anche differite	765.985	765.985
3	Strumenti finanziari derivati passivi	---	---
4	Altri fondi	8.541.429	10.239.135
	Totale fondi per rischi e oneri	9.307.414	11.005.120
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	135.224	119.863
D	Debiti		
1	Obbligazioni	---	---
2	Obbligazioni convertibili	---	---
3	Debiti verso soci per finanziamenti	---	---
4	Debiti verso banche	---	---
a	esigibili entro l'esercizio successivo	---	---
b	esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
5	Debiti verso altri finanziatori	---	---
6	Acconti da clienti	---	---
7	Debiti verso fornitori	---	---
a	esigibili entro l'esercizio successivo	642.109	612.062
b	esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
8	Debiti rappresentati da titoli di credito	---	---
9	Debiti verso imprese controllate	---	---
10	Debiti verso imprese collegate	---	---
11	Debiti verso imprese controllanti	---	---
11-bis	Debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti	---	---
12	Debiti tributari	---	---
a	esigibili entro l'esercizio successivo	175.757	128.796
b	esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	---	---
	esigibili entro l'esercizio successivo	98.549	98.132
	esigibili oltre l'esercizio successivo	---	---
14	Altri debiti	---	---
a	esigibili entro l'esercizio successivo	98.657	96.213
b	esigibili oltre l'esercizio successivo	29.033	29.033
15	Debiti massa passiva L.C.A.	2.796.638	3.544.118
	Totale debiti	3.840.743	4.508.354
E	Ratei e risconti passivi	406.888	401.008
	Totale passivo	56.747.071	59.073.803



Conto economico		31/12/2025	31/12/2024
A	Valore della produzione		
1	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	1.372.510	1.373.981
2	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>	---	---
3	<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	---	---
4	<i>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</i>	---	---
5	<i>Altri ricavi e proventi</i>		
a	Contributi in conto esercizio	2.283.760	885.258
b	Altri proventi	1.035.048	750.826
c	Altri proventi straordinari e non ricorrenti	3.044.970	3.314.375
	Totale valore della produzione	7.736.288	6.324.440
B	Costi della produzione		
6	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>	44.059	37.567
7	<i>Costi per servizi</i>	6.301.319	5.006.925
8	<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	17.704	12.369
9	<i>Costi per il personale</i>	865.762	880.608
a	Salari e stipendi	665.381	665.328
b	Oneri sociali	170.126	200.373
c	Trattamento di fine rapporto	30.255	14.907
d	Trattamento di quiescenza e simili	---	---
e	Altri costi per il personale	---	---
10	<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>	35.530	22.137
a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	796	487
b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.734	21.650
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	---	---
d	Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	---	---
11	<i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>	---	---
12	<i>Accantonamenti per rischi</i>	240.000	340.000
13	<i>Altri accantonamenti</i>	24.069	23.057
14	<i>Oneri diversi di gestione</i>	250.499	222.185
	Totale costi della produzione	7.778.942	6.544.848
	Differenza tra valore e costi della produzione	(42.654)	(220.408)



Conto economico		31/12/2025	31/12/2024
C	Proventi e oneri finanziari		
15	<i>Proventi da partecipazioni</i>		
a	Da partecipazioni in imprese controllate	---	---
b	Da partecipazioni in imprese collegate	---	---
c	Da partecipazioni in altre imprese	---	---
d	Da partecipazioni in controllanti	---	---
e	Da partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	---	---
16	<i>Altri proventi finanziari</i>		
a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	---	---
b	Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni diversi dalle partecipazioni	---	---
c	Da titoli iscritti nell'attivo circolante diversi dalle partecipazioni	---	---
d	Proventi diversi dai precedenti	---	---
5	Proventi diversi dai precedenti da altri	157.740	330.154
17	<i>Interessi ed altri oneri finanziari</i>		
a	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate	---	---
b	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese collegate	---	---
c	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllanti	---	---
d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	459	40
17 bis	(Utili) e perdite su cambi	---	---
	Totale proventi e oneri finanziari	157.281	330.114
D	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18	<i>Rivalutazioni</i>		
a	Rivalutazioni di partecipazioni	---	---
b	Rivalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	---	---
c	Rivalutazioni di titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	---	---
d	Strumenti finanziari derivati	---	---
19	<i>Svalutazioni</i>		
a	Svalutazioni di partecipazioni	---	---
b	Svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	---	---
c	Svalutazioni di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	---	---
d	Strumenti finanziari derivati	---	---
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	---	---
	Risultato prima delle imposte	114.627	109.706
20	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>		
a	<i>Correnti</i>	97.283	91.365
b	<i>Relative ad esercizi precedenti</i>	---	---
c	<i>Differite e (anticipate)</i>	---	---
d	<i>Proventi (oneri) da consolidato fiscale</i>	---	---
	<i>Totale imposte</i>	97.283	91.365
21	Utile (perdita) dell'esercizio	17.344	18.341



Rendiconto Finanziario - metodo indiretto	2025	2024
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	17.344	18.341
Imposte sul reddito	97.283	91.365
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	(157.281)	(330.114)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	--	(437.600)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(42.654)	(658.008)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	294.324	377.964
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35.530	22.137
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	--	--
Altre rettifiche per elementi non monetari	97.948	--
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	427.802	400.101
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	--	--
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(161.236)	60.952
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	30.047	(230.187)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	6.298	67.645
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.880	341.865
Altre variazioni del capitale circolante netto	(2.008.087)	(3.132.260)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.127.098)	(2.891.985)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	157.281	330.114
(Imposte sul reddito pagate)	(99.683)	(78.126)
Dividendi incassati	--	--
Utilizzo dei fondi	(1.976.669)	(3.283.281)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(1.919.071)	(3.031.293)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(3.661.021)	(6.181.185)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(226.707)	375.165
(Investimenti)	(226.707)	(120.935)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	--	496.100
Immobilizzazioni immateriali	(820)	(3.218)
(Investimenti)	(820)	(3.218)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	--	--
Immobilizzazioni finanziarie	--	--
(Investimenti)	--	--
Prezzo di realizzo disinvestimenti	--	--
Attività Finanziarie non immobilizzate	--	--
(Investimenti)	--	--
Prezzo di realizzo disinvestimenti	--	--
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(227.527)	371.947
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	--	--
Accensione finanziamenti	--	--
Rimborso finanziamenti	--	--
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	--	--
Cessione (acquisto) di azioni proprie	--	--
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	--	--
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	--	--
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(3.888.548)	(5.809.238)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	11.091.733	16.900.971
Disponibilità liquide al 31 dicembre	7.203.185	11.091.733



Nota integrativa

Si conferma come, esaurita la funzione liquidatoria delle pregresse attività sanitarie, la FOM abbia assunto lo scopo eminente di provvedere alla conservazione e alla valorizzazione del Patrimonio Culturale Mauriziano anche tramite la gestione del patrimonio disponibile residuo all'esito dell'attività liquidatoria (comprensivo di accantonamenti, cespiti e, soprattutto, di ragioni creditorie verso la Regione Piemonte) con l'utilizzo delle strutture umane e organizzative risultanti dalle razionalizzazioni disposte dal cessato organo commissariale.

Con la chiusura della procedura liquidatoria, la gestione contabile, economica e patrimoniale è stata separata tra i fatti amministrativi relativi alla gestione corrente e i fatti amministrativi relativi alla residua gestione concorsuale, affidata all'organo commissariale liquidatorio *in prorogatio* ai sensi degli articoli 117 e 213 Legge Fallimentare.

La presente Nota Integrativa commenta le varie voci di bilancio evidenziando la pertinenza delle singole poste a seconda che si riferiscano alla gestione concorsuale o alla gestione propria.

In particolare, sono riportati in allegato gli schemi di bilancio riclassificati in base alla separazione tra residua gestione concorsuale e gestione propria.

Se non diversamente indicato, il presente documento è redatto in unità di Euro, senza cifre decimali.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2025 non si discostano dai medesimi utilizzati per la rappresentazione dei valori di bilancio del precedente esercizio, oltre che nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio si conferma pertanto ispirata a criteri generali di prudenza e competenza.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'ente nei vari esercizi. Si segnala che, a seguito di modifiche intervenute nel piano dei conti della Fondazione, si è proceduto nelle tabelle di dettaglio della presente nota ad alcune riclassificazioni di voci dell'esercizio precedente, al fine di garantire la comparabilità degli importi.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 5,56%.

I software sono ammortizzati con una aliquota del 33%.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- fabbricati strumentali per natura: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 12,5%
- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Non sono state effettuate rivalutazioni in base alle leggi (speciali, generali o di settore) e/o discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti e/o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie, rischi

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

Dati sull'occupazione

L'organico dell'ente, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

<i>Organico</i>	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Quadri	1	1	--
Impiegati	8	8	--
Tecnici	2	2	--
Operatori	5	5	--
Totali	17	17	--

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore Enti Locali (CCNL Regioni e Autonomie Locali) per quanto riguarda i 10 dipendenti provenienti dall'Ente Ordine Mauriziano, in regime pubblicistico originario.



Per i 7 dipendenti che la Fondazione ha dovuto assumere per “stabilizzazione” a seguito di controversia lavoristica successivamente alla sua costituzione, il contratto di lavoro applicato è quello di Federculture (CCNL Federculture), così come le risorse quadro e impiegatizia assunte successivamente.

Stato Patrimoniale - Attivo

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31.12.2025	Euro	6.879
Saldo al 31.12.2024	Euro	7.594
Variazioni	Euro	<u>-715</u>

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Adeguamento f.do ammortamento	31/12/2025
a) Brevetti						
b) Diritti di utilizzo di opere dell'ingegno						
c) Know-how						
d) Software	76.994	820				77.814
e) Concessioni licenze e marchi	10.919					10.919
f) (Fondi di ammortamento software)	-76.886			189		-77.075
g) (Fondi di ammortamento marchi)	-4.148			607	691	-4.064
Totali	6.879	820	0	796	691	7.594

Sulle voci suddette non sono state operate precedenti rivalutazioni o svalutazioni.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31.12.2025	Euro	43.875.673
Saldo al 31.12.2024	Euro	43.782.339
Variazioni	Euro	<u>93.334</u>

Terreni e fabbricati

Il valore degli immobili iscritti in bilancio deriva dalle risultanze contabili dell'Ente



Ordine Mauriziano alla data del 22/11/2004.

Nel prospetto che segue sono indicati i valori di apertura così come rilevati dalla contabilità dell'Ente Ordine Mauriziano con la precisazione che i fabbricati destinati al culto Basilica Mauriziana in Torino, Basilica di Santa Croce in Cagliari, Basilica di Santa Caterina in Asti ed altre Cappelle e Cappellanie in vari siti del Piemonte non risultando valorizzati nel libro cespiti dell'Ente Ordine Mauriziano sono stati trasferiti come tali nel libro cespiti della Fondazione.

Per i terreni sono stati recepiti i valori contabili iscritti nel bilancio dell'Ente Ordine Mauriziano già oggetto di rivalutazione intervenuta in sede di chiusura del bilancio 2002.

Per i fabbricati strumentali sono stati recepiti come valori contabili i valori lordi al netto del fondo ammortamento ad eccezione dell'immobile strumentale Umberto I di Torino per il quale il relativo valore residuo è stato rettificato con un prudentiale accantonamento ad un fondo denominato "Fondo per assegnazione immobile ad A.S.O.".

BII) 1. Terreni e fabbricati		23/11/2004
Terreni e fabbricati civili e commerciali		
20101	a1) Terreni e fabbricati a destinazione agricola	194.673.000,00
20102	a2) Terreni a destinazione commerciale	7.550.000,00
20103	a3) Terreni edificabili	2.645.000,00
20230	a4) Fabbricati rurali	470.000,00
20211	a5) Fabbricati a destinazione civile	31.947.016,48
Totale terreni e fabbricati civili e commerciali		237.285.016,48
Fabbricati a destinazione strumentale		
20201	b1) Fabbricati a destinazione strumentale	27.858.716,09
20207	b2) (Meno) F.do ammortamento fabbricati strumentali	(27.858.716,09)
	b3) Presidio ospedaliero Umberto I – Torino	28.446.275,52
20208	b3) (Deduzione) per assegnazione Immobile ad ASO	(28.446.275,52)
Totale fabbricati strumentali		-
Fabbricati storico artistici inalienabili		
20221	d1) Fabbricati storico artistici	29.382.708,28
20225	d2) Immobilizzazioni in corso Fabbricati storico artistici	
	h) (Fondi di svalutazione)	
Totale fabbricati storico artistici		29.382.708,28
Totale Terreni e fabbricati		269.752.532,36

Al 31/12/2025 il valore dei terreni e dei fabbricati che sono residuati all'esito dell'attività di liquidazione del patrimonio disponibile e dopo l'applicazione degli ammortamenti ai beni già strumentali per natura (presidi ospedalieri di Lanzo e Valenza) ammonta ad euro 43.587.840 ed è da considerarsi di pertinenza della gestione propria della Fondazione per gli scopi di conservazione e valorizzazione.



Terreni e fabbricati	31/12/2024	31/12/2025	Variazioni
Terreni e fabbricati civili e commerciali			-
a1) Terreni e fabbricati a destinazione agricola	2.445.135,00	2.445.135,00	-
a2) Terreni a destinazione commerciale	2.700.000,00	2.700.000,00	-
a3) Terreni edificabili			-
a4) Fabbricati rurali	470.000,00	470.000,00	-
c1) Fabbricati a destinazione civile	8.589.997,00	8.589.997,00	-
Totale terreni e fabbricati	14.205.132,00	14.205.132,00	-
Fabbricati a destinazione strumentale			-
b1) Fabbricati a destinazione strumentale (escl. Umberto I)	27.858.716,00	27.858.716,00	-
b2) (Meno) F.do ammortamento fabbricati strumentali	- 27.858.716,00	- 27.858.716,00	-
Totale fabbricati strumentali	-	-	-
Fabbricati storico artistici inalienabili			-
d1) Fabbricati storico artistici	29.382.708,00	29.382.708,00	-
d2) Immobilizzazioni in corso Fabbricati storico artistici			-
Totale fabbricati storico artistici	29.382.708,00	29.382.708,00	-
h) (Fondi di svalutazione)			-
Totale Terreni e fabbricati	43.587.840,00	43.587.840,00	-

Al riguardo è necessario fare presente che circa l'88% del valore contabile dei beni immobili di proprietà della Fondazione è soggetto a vincoli storico-culturali di inalienabilità e indisponibilità.

Questi beni sono così individuati:

- la Palazzina di Caccia di Stupinigi con le relative pertinenze mobiliari, nonché le Esedre di Ponente e di Levante antistanti la Palazzina e il Padiglione denominato Castelvecchio;
- il complesso monastico cistercense di Sant'Antonio di Ranverso con il relativo complesso del concentrico;
- il complesso monastico cistercense antoniano dell'Abbazia di Staffarda con il relativo complesso edilizio del Concentrico.

Oltre gli altri beni a prevalente destinazione di culto individuati negli aggiornamenti inventariali già disposti nella fase liquidatoria.

Il prospetto che segue rappresenta la composizione del patrimonio immobiliare della Fondazione classificato secondo i vincoli di indisponibilità.

Terreni e fabbricati	Saldi al 31/12/2025	Valore contabile beni inalienabili	Valore contabile beni disponibili
Terreni e fabbricati civili e commerciali			
a1) Terreni e fabbricati a destinazione agricola	2.445.135	1.608.035	837.100
a2) Terreni a destinazione commerciale	2.700.000		2.700.000
a3) Terreni edificabili	-		-
a4) Fabbricati rurali	470.000		470.000
c1) Fabbricati a destinazione civile	8.589.997	7.736.834	853.163
Totale terreni e fabbricati -----	14.205.132	9.344.869	4.860.263
Fabbricati a destinazione strumentale			
b1) Fabbricati a destinazione strumentale (escl. Umberto I)	27.858.716		27.858.716
b2) (Meno) F.do ammortamento fabbricati strumentali	-27.858.716		-27.858.716
Totale fabbricati strumentali -----	--	--	--
Fabbricati storico artistici inalienabili			
d1) Fabbricati storico artistici	29.382.708	29.382.708	



Terreni e fabbricati	Saldi al 31/12/2025	Valore contabile beni inalienabili	Valore contabile beni disponibili
d2) Immobilizzazioni in corso Fabbricati storico artistici			
Totale fabbricati storico artistici -----	29.382.708	29.382.708	
h) (Fondi di svalutazione)			
Totale Terreni e fabbricati	43.587.840	38.727.577	4.860.263

Il valore dei beni disponibili esistenti al 31/12/2025 corrisponde alle risultanze contabili dell'Ente Ordine Mauriziano al 22/11/2004. All'esito della procedura liquidatoria si era rilevata una positiva differenza tra il valore contabile e il valore di realizzo, pari a una media di circa il 30%.

Si precisa che si ritiene, sulla base di valutazioni condotte dall'ufficio patrimonio, il valore di mercato dei beni disponibili al 31/12/2025 superiore al valore iscritto a bilancio. Non si è peraltro proceduto ad alcuna rivalutazione.

Impianti e macchinario

Alla data del 31/12/2025 il valore degli impianti ammonta ad euro 40.443.

Il valore degli impianti dei complessi immobiliari di Lanzo e Valenza rimasti in proprietà della Fondazione è integralmente ammortizzato.

Per gli impianti, macchinari e attrezzature sono stati considerati i valori contabili netti dei beni trasferiti alla Fondazione.

Non sono stati considerati gli impianti del presidio ospedaliero Umberto I.

Si dà evidenza dei saldi di apertura al 23/11/2004 così come rilevati dalla contabilità dell'Ente Ordine Mauriziano.

Impianti e macchinario	Valori di apertura al 23/11/2004	31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Adeguamento costo storico	Ammortato esercizio	Variaz. Fondo	31/12/2025
a) Impianti	1.434.280	1.501.544	2.299		-423			1.503.420
b) Macchinario								0
c) (Fondi di ammortamento impianti)	-1.037.548	-1.456.251				-6.742	16	-1.462.977
Totali	396.731	45.293	2.299	0	-423	-6.742		40.443

Attrezzature industriali e commerciali

Si rappresentano i saldi al 31/12/2025 con evidenza dei saldi di apertura al 23/11/2004 rilevati a valori contabili netti dalla contabilità dell'Ente Ordine Mauriziano.

Non sono state considerate le attrezzature del presidio ospedaliero Umberto I di Torino e dell'IRCC di Candiolo.

Descrizione	Valori di apertura al 23/11/2004	31/12/2024	31/12/2025
1) Attrezzature	207	80.213	80.213
2) Apparati elettronici (Server, Rete)		70.265	70.265
6) (Fondi di ammortamento)	-207	-114.559	-121.661
Totali	--	35.919	28.817



Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti

Descrizione	31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Ammort.to esercizio	Variaz. Fondo	31/12/2025
1) Attrezzature	80.213					80.213
2) Apparatı elettronici (Server, Rete)	70.265					70.265
6) (Fondi di ammortamento)	-114.559			-7.112	10	-121.661
Totali	35.919	0	0	-7.112	10	28.817

Altri beni

Si rappresentano i saldi al 31/12/2025 con evidenza dei saldi di apertura al 23/11/2004 rilevati dalla contabilit  dell'Ente Ordine Mauriziano.

Nota degna di menzione riguarda la parte di patrimonio storico artistico costituito da una ragguardevole consistenza di mobili, quadri ed arredi di particolare pregio, che non ha trovato sinora rappresentazione in bilancio stante l'impossibilit  di determinare valori correnti per beni non alienabili e quindi con valore di cessione non ipotizzabile nonch  comunque l'inidoneit  alla rappresentazione a valore d'uso in quanto emergerebbero flussi negativi.

Di detti beni quelli esposti alla pubblica fruizione nei diversi siti storici della Fondazione sono gi  stati in precedenza oggetto di inventariazione da parte della Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte.

Ai fini di predisporre un inventario aggiornato completo per ogni sito della FOM   necessario effettuare una verifica delle schede esistenti in formato cartaceo e di quelle gi  informatizzate, distinguendo ulteriormente, tra queste ultime, quelle gi  caricate su piattaforma digitale e quelle ancora in attesa di caricamento. Al termine di questa prima fase di verifica, si deve procedere con la schedatura dei beni mobili non ancora catalogati.

La Fondazione ha proseguito nel 2025, compatibilmente con le risorse disponibili e le tempistiche necessarie, nelle attivit  di completa ricognizione, anche ai fini assicurativi, delle consistenze effettive del patrimonio dell'Ente (Palazzina di Stupinigi oltre 4.000 beni gi  inventariati, Abbazia di Staffarda, Precettoria di Sant'Antonio di Ranverso, Chiesa della Visitazione, Basilica mauriziana, Ospedale Umberto I e siti minori con riscontro inventariale sul campo da avviare). Per addivenire a questo risultato, si   fatto ricorso alla convenzione gi  sottoscritta con il Centro di Conservazione e Restauro della Venaria Reale, che si   riscontrato avere finalit  compatibili in concreto con l'attivit  sopra indicata, individuando professionalit  con l'alto livello di competenze necessario per portare a termine l'operazione nel migliore dei modi.



Altri Beni	Valori di apertura al 23/11/2004	31/12/2024	31/12/2025
a) Mobili	16.328	90.687	192.650
1) Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	98.726	296.898	374.901
5) Altri ...			
6) (Fondi di ammortamento)	-82.398	-206.211	-182.251
b) Macchine d'ufficio	32.549	22.600	25.923
2) Macchine d'ufficio elettroniche	142.338	243.042	256.430
3) Altre ...			
4) (Fondi di ammortamento)	-109.789	-220.442	-230.507
c) Automezzi	35.077	0	0
1) Autovetture	50.110	50.110	50.110
5) (Fondi di ammortamento)	-15.033	-50.110	-50.110

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono rappresentate nel prospetto che segue.

Descrizione	31/12/2024	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Adeguamento costo storico e riclassifiche	Ammortato esercizio	Variaz. Fondo	31/12/2025
a) Mobili							
1) Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio	296.898	215.845		-137.842			374.901
6) (Fondi di ammortamento)	-206.211				-13.894	37.854	-182.251
Totali	90.687	215.845	0		-13.894	37.854	192.650
b) Macchine d'ufficio							
2) Macchine d'ufficio elettroniche	243.042	8.563		4.825			256.430
4) (Fondi di ammortamento)	-220.442				-6.986	-3.079	-230.507
Totali	22.600	8.563	0		-6.986	-3.079	25.923
Totale altri beni	113.287	224.408	0	-133.017	-20.880	34.775	218.573

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

In sintesi, le immobilizzazioni materiali presentano nell'esercizio le seguenti movimentazioni.

Descrizione	Immobilizzazioni materiali nette 31/12/24	Investimenti	Cessioni	Quote ammortamento	Adeguamenti costo, riclassifiche e Variaz. Fondo	Immobilizzazioni materiali nette 31/12/25
Terreni e fabbricati disponibili	4.860.263					4.860.263
Terreni e fabbricati vincolati	38.727.577					38.727.577
Impianti e macchinari	45.293	2.299	0	-6.742	-407	40.443
Attrezzature	35.919	0	0	-7.112	10	28.817
Altri beni	113.287	224.408	0	-20.880	-98.242	218.573
Totali	43.782.339	226.707	0	-34.734	-98.639	43.875.673

Il valore delle immobilizzazioni materiali nette al 31/12/2025 è da considerarsi di pertinenza della gestione corrente della Fondazione per gli scopi di conservazione, valorizzazione e fruizione.



Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

I valori dei beni trasferiti alla Fondazione derivano dalle risultanze contabili dell'Ente Ordine Mauriziano alla data del 22/11/2004.

Per i terreni sono stati recepiti i valori contabili iscritti nel bilancio dell'Ente Ordine Mauriziano già oggetto di rivalutazione intervenuta in sede di chiusura del bilancio 2002.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31.12.2025	Euro	0
Saldo al 31.12.2024	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>0</u>

La Fondazione non detiene partecipazioni.

Si ricorda, peraltro, che la Fondazione deteneva una partecipazione in altra fondazione denominata "Fondazione Palazzina Mauriziana di Stupinigi" costituita per facilitare l'apporto di finanziamenti su interventi di ristrutturazione, restauro e più in generale, di valorizzazione del sito storico di Stupinigi da parte degli altri soggetti cofondatori: originariamente la Fiat e la Cassa di Risparmio di Torino, poi Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, da ultimo in esclusiva e che vi ha provveduto, oltre che con soli interventi diretti anche con interventi di cofinanziamento su Fondi Europei (FESR).

In considerazione del venir meno degli scopi della Fondazione, nel mese di giugno 2022 la Fondazione era stata messa in scioglimento e liquidazione, conclusasi a fine 2024 con la devoluzione del patrimonio residuo a favore della Fondazione Ordine Mauriziano e con la cancellazione della "Fondazione Palazzina Mauriziana di Stupinigi" dal Registro Regionale delle Persone Giuridiche in data 21/2/2025.

C) Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si espone la composizione e la variazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.



<i>Attivo circolante</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
Rimanenze	0	0	0
Crediti verso clienti	404.397	243.161	161.236
Crediti tributari	0	0	0
Crediti verso altri	5.255.099	3.942.270	1.312.829
Disponibilità Liquide	7.203.185	11.091.733	-3.888.548
Totali	12.862.681	15.277.164	-2.414.483

L'attivo circolante è costituito da crediti e disponibilità liquide.

I. Rimanenze

Saldo al 31.12.2025	Euro	0
Saldo al 31.12.2024	Euro	0
Variazioni	Euro	<u>0</u>

II. Crediti

Saldo al 31.12.2025	Euro	5.659.496
Saldo al 31.12.2024	Euro	4.185.431
Variazioni	Euro	<u>1.474.065</u>

Il saldo dei crediti è così suddiviso:

Crediti	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Crediti verso clienti	2.702.607	2.541.371	161.236
(-) Fondo Svalutazione crediti clienti	-2.298.210	-2.298.210	0
Crediti tributari	0	0	0
Crediti verso altri	5.367.899	4.055.070	1.312.829
(-) Fondo Svalutazione crediti vs. altri	-112.800	-112.800	0
Totali	5.659.496	4.185.431	1.474.065

I crediti verso clienti sono costituiti da tre macro classi:

- crediti trasferiti alla Fondazione nel 2004 che derivano dai crediti dell'Ente Ordine Mauriziano per prestazioni sanitarie pubbliche rese nell'interesse di amministrazioni statali e regionali e per prestazioni sanitarie rese a favore di Comuni e di altre aziende sanitarie, a valore azzerato;
- crediti verso affittuari;



- crediti verso altri per tipologie non ricomprese nelle precedenti (rimborsi spese, anticipazioni, crediti per locazione spazi siti storici e attività connesse e crediti per contribuzioni di terzi).

<i>Crediti netti verso clienti</i>	<i>31.12.2025</i>	<i>31.12.2024</i>	<i>Variazioni</i>
Crediti verso Amministrazioni statali, Regionali e ASL da trasferimento	0	0	0
Crediti verso affittuari	205.357	168.785	36.572
Crediti verso clienti e altri	199.040	74.376	124.664
Totali	404.397	243.161	161.236

I Crediti verso altri ammontano a lordi euro 5.367.899, al netto del fondo svalutazione crediti di euro 112.800, per un controvalore netto di euro 5.255.099.

La voce “Crediti verso altri” accoglie essenzialmente le seguenti partite attive:

- stima del valore di occupazione degli immobili di Lanzo per l’anno corrente e per i cinque precedenti (euro 2.757.600);
- valore (senza considerare gli interessi di mora) delle indennità richieste con intimazione a seguito della perdurante occupazione da parte di CNH Spa per il secondo semestre 2019 e per il 2020 delle aree site nel comune di Nichelino (cosiddette ex Fiat Allis) (euro 420.997);
- partita attiva (quota maturata per avanzamento lavori – contributo del 40%) per lavori su beni storici per intervento finanziato del Ministero della Cultura, (euro 579.454, di cui euro 233.892 per Basilica mauriziana, euro 12.000 per Staffarda ed euro 17.516 per Ranverso, euro 316.046 per Stupinigi);
- partita attiva (quota maturata per avanzamento lavori – contributo del 100%) per lavori su beni storici per intervento finanziato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (euro 8.087 per Stupinigi);
- partita attiva (quota maturata per avanzamento lavori – contributo del 100%) per lavori su beni storici per intervento finanziario su fondi PNRR del Ministero della Cultura, come da decreto n. 505 del 21 giugno 2022 (euro 1.533.977)
- partita attiva verso Fondazione CRT per progetto restauro ascensore ligneo per euro 19.500;
- partita attiva verso Fondazione CSP per saldo progetto Collezioni in ordine per euro 43.200;
- crediti verso terzi e altre partite, iscritti al netto di fondo svalutazione crediti specifico.

Con riferimento all’occupazione degli immobili sedi del presidio ospedaliero di Lanzo Torinese si segnala che in considerazione dell’accordo intervenuto nel 2021 relativo ai periodi pregressi sino al 2019 si è provveduto a iscrivere – come già avvenuto per gli anni 2020, 2021 2022, 2023 e 2024 - una partita attiva stimando il valore di occupazione degli immobili per l’anno 2025, con appostazione di un fondo per rischi e oneri per potenziale addebito di oneri manutentivi e per imposizione diretta e indiretta. Sono in corso avanzate interlocuzioni nelle competenti sedi per addivenire a una risoluzione definitiva della questione. A tal fine, la Fondazione nel corso dell’anno 2025 ha incaricato l’Agenzia del Territorio di eseguire una valutazione dell’immobile.

Si segnala altresì che nelle partite attive continuano a trovare appostazione gli importi stanziati, in conseguenza di invio di intimazione ad adempiere, a valere sull’esercizio 2020 (e per la parte residua relativa al 2019) per il mancato rilascio degli immobili relativi all’area *ex Fiat Allis*, con appostazione di un adeguato fondo per rischi e oneri in relazione a possibili contestazioni e per eventuali connesse imposizioni dirette e indirette. In considerazione del fatto che in merito a tale questione si è aperto un



contenzioso non si è proceduto ad appostare ulteriori importi con riferimento all'anno 2025, come già avvenuto per il 2021, per il 2022, per il 2023 e per il 2024.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31.12.2025	Euro	7.203.185
Saldo al 31.12.2024	Euro	11.091.733
Variazioni	Euro	<u>(3.888.548)</u>

Descrizione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Depositi bancari e postali	7.182.723	11.073.036	-3.890.313
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	20.462	18.697	1.765
Totali	7.203.185	11.091.733	-3.888.548

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio nella considerazione comprensiva delle disponibilità liquide per fare fronte ai debiti concorsuali residui, come ancora iscritti in corrispondenti voci del passivo, restando peraltro separata la gestione contabile tra i fatti amministrativi relativi alla gestione corrente e i fatti amministrativi relativi agli adempimenti per la gestione residua della procedura liquidatoria.

Si registra che la predetta liquidità, che in sede di chiusura della procedura è stata accantonata sullo specifico Deposito Concorsuale Vincolato alla sopraddetta finalità e in gestione all'organo liquidatorio in proroga, alla data del 31/12/2025 ammonta ad euro 3.193.351 (nel 2023 euro 3.892.292).

Dato il considerevole ammontare della liquidità giacente sui conti correnti e nella cassa della Fondazione si ritiene utile fornire maggiori dettagli.

IV) Disponibilità liquide	Saldi al 31/12/2025	Saldi al 31/12/2024	Gestione propria
1) Depositi bancari e postali	7.182.723	11.073.036	-3.890.313
a1) Conto di Tesoreria	3.989.372	7.180.744	-3.191.372
b) C/C pagamenti telematici	0	0	0
e) c/c Liquidità concorsuale	3.193.351	3.892.292	-698.941
3) Denaro e valori in cassa	20.462	18.697	1.765
a) Cassa economale centrale	1.802	2.835	-1.033
b) Cassa economale Staffarda	2.463	1.123	1.340
c) Cassa economale Ranverso	833	746	87
d) Cassa economale Stupinigi	15.364	13.993	1.371
Totali	7.203.185	11.091.733	-3.888.548

D) Ratei e risconti attivi



Saldo al 31.12.2025	Euro	7.421
Saldo al 31.12.2024	Euro	1.123
Variazioni	Euro	<u>(6.298)</u>

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Al 31/12/2025 non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione si riferisce a canoni per assistenza tecnica e altri.



Stato Patrimoniale - Passivo

A) Patrimonio netto

Saldo al 31.12.2025	Euro	43.056.802
Saldo al 31.12.2024	Euro	43.039.458
Variazioni	Euro	17.344

Si ricordano, per memoria, origini e sviluppi del patrimonio netto così rappresentato complessivamente, fatte salve le separate considerazioni, nel seguito evidenziate, tenuto conto delle previsioni della Legge Istitutiva di cui al d.l. 277/2004, convertito in legge 4/2005, e s.m.i. (in particolare articolo 1, comma 1350, Legge 296/2006), per le quali la Fondazione ha ricevuto:

- tutto il patrimonio dell'Ordine (sia inalienabile sia disponibile) con l'esclusione dei beni funzionalmente connessi allo svolgimento delle attività istituzionali del presidio ospedaliero Umberto I di Torino (immobili e mobili) e all'IRCC di Candiolo (mobili);
- le pregresse situazioni debitorie e creditorie maturate, compresa la debitoria per prestazioni e forniture di beni e servizi sanitari resi anteriormente alla data di entrata in vigore della stessa Legge Istitutiva.

Con l'introduzione della disciplina concorsuale (articolo 30 d.l.159/2007) e l'applicazione delle disposizioni della Legge Fallimentare (R.D.267/1942) sulla liquidazione coatta amministrativa, è stata prevista, altresì, la formazione dello strumento concordatario per la chiusura della procedura liquidatoria costituito dal "Piano di soddisfazione", che, predisposto dall'organo commissariale deputato, ha ottenuto l'approvazione dei creditori, con pronuncia del Tribunale di Torino di esdebitazione della Fondazione, e sua liberazione dai debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali non soddisfatti.

Nelle relative rappresentazioni, secondo i criteri a suo tempo meglio dettagliati, i valori delle attività e passività assegnate hanno trovato corrispondenza nelle risultanze contabili dell'Ente Ordine Mauriziano al 22/11/2004, comprensivi dei fondi svalutazione crediti e dei fondi ammortamento.

Le poste dell'attivo trasferite nel bilancio di apertura della Fondazione sono state pertanto le seguenti:

Attivo bilancio di apertura	23/11/2004
<i>II. Immobilizzazioni Materiali</i>	
1. Terreni e fabbricati	237.285.016
Fabbricati strumentali	7.670.318
Storico artistici	24.797.198
2. Impianti e macchinari	396.731



Attivo bilancio di apertura	23/11/2004
4. Altri beni	83.955
Totale immobilizzazioni materiali	270.233.218
II. Crediti	
1. Verso clienti:	97.332.848
5. Verso altri	695.206
Fondo svalutazione crediti	(2.000.000)
Totale crediti	98.028.054
Totale attivo trasferito	368.261.273

Le poste del passivo trasferite nel bilancio di apertura della Fondazione, riportate nel prospetto che segue, a loro volta hanno registrato le risultanze contabili dell'Ente Ordine Mauriziano alla data del 22/11/2004, come risultanti dagli accertamenti effettuati in sede di formazione dello stato passivo secondo le previsioni della Legge Fallimentare.

Passivo bilancio di apertura	23/11/2004
Debiti e passività	
1. Creditori MP ante deposito Stato Passivo	316.399.778
2. Fondo integrazione debiti MP ante deposito Stato Passivo	14.404.255
3. Fondo Rischi Debiti Iscritti con Riserva	135.833.950
Totale Passivo	466.637.983

Le attività e passività dell'Ente Ordine Mauriziano trasferite nelle corrispondenti voci dell'attivo e del passivo del bilancio di apertura della Fondazione sono state iscritte con una contropartita di patrimonio netto denominata "Patrimonio netto da trasferimento DL 277/2004"

Patrimonio netto di apertura	23/11/2004
A. Patrimonio Netto	
I. Patrimonio netto da trasferimento DL 277/04	
I.1 DL 277/04 debiti massa passiva	(316.399.778)
I.2 DL 277/04 crediti massa attiva	98.028.054
I.3 DL 277/04 immobili e accessori	270.233.218
I.4 DL 277/04 fondo integrazione debiti ante deposito	(14.404.255)
I.5 DL 277/04 Fondo Rischi Debiti Con Riserva	(135.833.950)
VII. Altre riserve	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	
Totale Patrimonio Netto (A)	(98.376.710)



Come si evince dai prospetti che precedono, il bilancio di apertura della Fondazione presentava, alla data del 23/11/2004, un patrimonio netto negativo di euro 98.376.710 determinato dal trasferimento di:

- attività per euro 368.261.273 (di cui euro 38.727.577 relativi a patrimonio vincolato);
- passività per euro 466.637.983.

Si richiamano, del pari, i precedenti, circa le attività di ricognizione degli organi competenti svolte a partire dal 2007 sulla effettiva consistenza dei crediti e dei debiti, le principali rettifiche operate sulla contabilità 2004, 2005 e 2006, precedenti l'insediamento dell'organo commissariale liquidatorio, la riclassificazione e separazione dei debiti correnti rispetto ai debiti derivanti dalla successione all'Ente Ordine Mauriziano, come accertati secondo i criteri e i principi concorsuali di formazione dello Stato Passivo, nonché i realizzi degli attivi e i pagamenti dei debiti di massa passiva.

Il tutto come meglio evidenziato e dettagliato nel Piano di Soddisfazione e suoi allegati, che ha condotto alla chiusura della funzione concorsuale.

Patrimonio netto - Variazioni dell'esercizio 2025

A) Patrimonio netto	31/12/2024	Variazioni dell'esercizio		31/12/2025
		Incrementi	Decrementi	
Patrimonio netto da trasferimento iniziale				
DL 277/04 debiti massa passiva	-337.553.623			-337.553.623
DL 277/04 crediti massa attiva	59.683.575			59.683.575
DL 277/04 immobili e accessori	270.233.218			270.233.218
DL 277/04 fondo integrazione debiti ante deposito SP	-14.404.255			-14.404.255
DL 277/04 Fondo Rischi Debiti Con Riserva	-867.728			-867.728
I) Totale patrimonio netto da trasferimento	-22.908.812			-22.908.812
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	65.929.929	18.341		65.948.270
Utile (perdita) dell'esercizio				
1. Utile (perdita) corrente dell'esercizio	18.341	17.344	-18.341	17.344
2. Plusvalenze liquidazione immobili	0			0
IX) Totale utile (perdita) dell'esercizio	18.341	17.344	-18.341	17.344
Totale Patrimonio Netto (A)	43.039.458	17.344		43.056.802
di cui Patrimonio vincolato	38.727.577			38.727.577



Alla data del 31/12/2025, tredicesimo esercizio con contabilità separata tra la gestione concorsuale e la gestione propria, la composizione dei rispettivi patrimoni netti di pertinenza è rappresentata nel prospetto che segue.

A) Patrimonio netto	31/12/2024	31/12/2025	31/12/2025	
			di cui Gestione residua L.C.A.	di cui Gestione propria FOM
Patrimonio netto da trasferimento iniziale				
DL 277/04 debiti massa passiva	-337.553.623	-337.553.623	-337.553.623	
DL 277/04 crediti massa attiva	59.683.575	59.683.575	50.201.090	9.482.485
DL 277/04 immobili e accessori	270.233.218	270.233.218	225.907.814	44.325.404
DL 277/04 fondo integrazione debiti ante deposito SP	-14.404.255	-14.404.255	-14.404.255	
DL 277/04 Fondo Rischi Debiti Con Riserva	-867.728	-867.728	-867.728	
I) Totale patrimonio netto da trasferimento	-22.908.812	-22.908.812	-76.716.702	53.807.890
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	65.915.720	65.929.929		
Utile (perdita) dell'esercizio				
1. Utile (perdita) corrente dell'esercizio	18.341	17.344		17.344
2. Plusvalenze liquidazione immobili				
IX) Totale utile (perdita) dell'esercizio	18.341	17.344		17.344
Totale Patrimonio Netto (A)	43.039.458	43.056.802	--	43.056.802
di cui Patrimonio vincolato	38.727.577	38.727.577		38.727.577

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31.12.2025	Euro	9.307.414
Saldo al 31.12.2024	Euro	11.005.120
Variazioni	Euro	<u>(2.300.902)</u>

Fondi per rischi e oneri	Saldi al 31/12/2025	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
II) Fondi per imposte	765.985	765.985	0
Fondi per imposte dichiarazione unica	715.985	715.985	0
Fondi per imposte dell'esercizio	50.000	50.000	0
III) Altri	8.541.429	10.239.135	-1.697.706
Fondo rischi ASO periodo 23/11/04 - 31/01/05	67.323	67.323	0
Fondo rischi v/ASO – rivalsa affitti Farmacia	226.707	226.707	0
Fondo interessi liquidità concorsuale	325.009	300.940	24.069
Fondo oneri manutentivi straordinari contributo PCM	1.053.415	1.078.015	-24.600
Fondo oneri FSC Regione Piemonte per Ranverso Ospedaletto	1.083.195	0	1.083.195
Fondo oneri Piano pluriennale e gestione	2.871.766	5.892.136	-3.020.370
Altri Fondi rischi	2.914.014	2.674.014	240.000
Totali	9.307.414	11.005.120	-1.697.706



La voce “Fondi per imposte dichiarazione unica” riguarda l'accantonamento effettuato al 31/12/2011 per coprire il carico fiscale del periodo di dichiarazione unica 2007 – 2012.

Nel corso del 2013 detto fondo è stato parzialmente utilizzato per l'importo pari all'ammontare dei versamenti eseguiti. In sede di chiusura del bilancio al 31/12/2025 si è ritenuto prudente mantenere l'accantonamento residuo ancorché non utilizzato.

Si ricorda ancora che, per il regime fiscale della Fondazione nel corso della procedura liquidatoria, si era fatto riferimento alla norma con la quale la Fondazione è stata commissariata e che richiama esplicitamente gli artt. 183 e 184 del Testo Unico delle imposte sui redditi al fine della considerazione di un unico periodo d'imposta per l'intera durata della procedura.

A tal fine, alla data del 31/12/2011 (data di riferimento per la predisposizione del Piano di Soddisfazione), la Fondazione ha provveduto ad accantonare la somma di euro 1,4 milioni a copertura dell'IRES (Imposta sul reddito delle società applicabile agli Enti non commerciali) dovuta al termine della procedura.

Alla luce dell'atto istitutivo e dello statuto, la Fondazione appartiene alla categoria degli enti non commerciali di cui agli articoli 73, comma 1, lettera c) e 143 e seg. del T.U. delle imposte dirette (DPR 22 dicembre 1986 n.917).

In qualità di ente non commerciale la Fondazione determina il reddito imponibile ai fini delle imposte dirette considerando i redditi fondiari, quelli di capitale, i redditi diversi e quelli d'impresa eventualmente conseguiti.

La voce “Fondi per imposte dell'esercizio” riguarda l'accantonamento prudenziale effettuato in precedenti esercizi per coprire eventuali oneri legati alla determinazione della fiscalità corrente.

La voce “Fondo rischi v/ASO” recepisce l'importo di euro 226.707 per accantonamenti appostati in passati esercizi per rischi relativi ad introiti da parte della Fondazione per affitti di porzioni dell'immobile Umberto I di Torino (locali farmacia) per i quali vi era incertezza sul titolo di proprietà. Il rischio di una possibile retrocessione aveva consigliato un accantonamento prudenziale pari agli importi degli affitti incassati.

La voce “Fondo interessi liquidità concorsuale” accoglie l'accantonamento dei proventi finanziari netti maturati sul c/c vincolato alla residua gestione della L.C.A. e destinati alla massa dei creditori concorsuali.

La voce “Fondo oneri manutentivi straordinari contributo PCM” accoglie il residuo accantonamento di euro 1.053.415 (utilizzo dell'esercizio pari a euro 24.600) di cui al già citato DPCM 27 settembre 2022 in relazione agli oneri che verranno sostenuti nei successivi esercizi a valere sul predetto contributo dello Stato di euro 1.500.000 e che sarà oggetto di specifica rendicontazione e seguito di istruzioni della Presidenza del Consiglio.



La voce “Fondo oneri FSC Regione Piemonte per Ranverso Ospedaletto” consegue all'alimentazione dell'esercizio per euro 1.083.195 in relazione alla prima *tranche* di contributo ricevuto nell'esercizio per euro 1.5000.000 e speso per euro 416.805.

La voce “Fondo per oneri Piano pluriennale e gestione” accoglie l'importo di euro 2.871.766 (utilizzo dell'esercizio pari a euro 3.020.370, di cui euro 2.040.000 per gestione ed euro 980.370 per progetti strategici di restauro in corso per le parti non finanziate con contributi esterni) a copertura degli oneri futuri che deriveranno dalla realizzazione del Piano strategico pluriennale e dalla gestione dell'Ente.

La voce “Altri fondi rischi” accoglie l'accantonamento per fronteggiare rischi collegati alle possibili contestazioni derivanti dalle vertenze per il rilascio di aree di proprietà della Fondazione e a eventuali connesse imposizioni dirette e indirette, nonché l'accantonamento a fronte di rischi e oneri in relazione a potenziali addebiti di oneri manutentivi e per imposizione diretta e indiretta sugli immobili occupati per attività sanitaria e di proprietà della Fondazione e si incrementa per un accantonamento di euro 240.000 per rischi per oneri manutentivi e fiscali, come già per gli esercizi precedenti.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31.12.2025	Euro	135.224
Saldo al 31.12.2024	Euro	119.863
Variazioni	Euro	<u>15.361</u>

La variazione è così costituita.

Variazioni T.F.R.	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	15.361
Decremento per utilizzo dell'esercizio	0
Totale	15.361

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'ente al 31/12/2025 verso i dipendenti in forza a tale data.

Non sono stati corrisposti anticipi.

L'accantonamento al T.F.R riguarda solo gli impiegati della Fondazione con CCNL Federculture.

D) Debiti

Saldo al 31.12.2025	Euro	3.840.743
Saldo al 31.12.2024	Euro	4.508.354



Prima di procedere all'analisi delle singole voci si espone la composizione del debito e il confronto con i debiti dell'esercizio precedente.

Debiti	Saldi al 31/12/2025	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
Debiti massa passiva Ordine Mauriziano	2.796.638	3.544.118	-747.480
Debiti verso fornitori	642.109	612.062	30.047
Debiti tributari	175.757	128.796	46.961
Debiti v/istituti di prev. e secur. sociale	98.549	98.132	417
Altri debiti entro 12 mesi	98.657	96.213	2.444
Altri debiti oltre 12 mesi	29.033	29.033	0
Totali	3.840.743	4.508.354	-667.611

Il prospetto evidenzia che l'ammontare più rilevante (circa il 73%) della posta – così complessivamente considerata – è rappresentato da residui della liquidazione concorsuale destinati a riparti supplementari in esecuzione del Piano di Soddisfazione.

Per memoria, ferma l'autonomia del tema rispetto alla gestione corrente, si registra che al 31/12/2025, nei debiti della massa passiva concorsuale sono compresi debiti residui non ancora pagati per irreperibilità dei creditori.

In detta voce sono altresì accolti i fondi accantonati che una volta liberati sono stati destinati a riparti supplementari ai creditori concorsuali.

Al 31/12/2025 i debiti concorsuali residui sono integralmente coperti dalla liquidità giacente su conto corrente vincolato a tale destinazione.

Si ricorda, ancora, che con il Piano di Soddisfazione a chiusura della procedura liquidatoria i creditori privilegiati sono stati pagati integralmente e i creditori chirografari, suddivisi in due classi, sono stati pagati con percentuali del 78% e 90%. La prima classe, soddisfatta con la percentuale del 90%, è costituita da persone fisiche, società di persone, associazioni e ditte individuali.

La seconda classe, soddisfatta con la percentuale del 78%, è costituita da società di capitale (banche, fornitori, enti finanziari. etc.).

È importante segnalare che l'ammontare dei fondi rischi residui della massa passiva sono da considerarsi interamente destinati ai creditori concorsuali anche qualora dovessero verificarsi esiti favorevoli per la Fondazione nei corrispondenti giudizi ancora pendenti.

Infatti, il Piano di Soddisfazione sottoposto ai creditori e da questi approvato, prevede che l'eventuale liberazione dei fondi accantonati venga distribuita proporzionalmente a tutti i creditori quale riparto supplementare al riparto finale già eseguito.

Al riguardo si ricorda ancora che già nel corso dei primi mesi del 2014, stante l'intervenuta liberazione di alcuni fondi accantonati in sede di chiusura della procedura liquidatoria, si era dato corso al pagamento di un primo riparto supplementare, con lo svincolo di accantonamento pari a 7.584.008, grazie a



intervenuta dichiarazione di incostituzionalità della disciplina riservata al c.d. Periodo Limbo (debiti compresi tra l'entrata in vigore della Legge Istitutiva e il trasferimento alla Regione dei presidi di Torino e Candiolo) nonché di svincolo di accantonamento al privilegio per pagamento di sanzioni tributarie trasferite al chirografo e all'estinzione parziale di fideiussioni iscritte tra i crediti con riserva.

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Liberati	Residui 31/12/2015
ASO - Fondi ricerca	969.618,25				969.618,25
Contenziosi limbo	2.187.242,32			2.141.642,32	45.600,00
ASO - Adeguamento contratti		4.721.425,20			4.721.425,20
Erario - Ex art. 23 DL 98/2011		4.802.115,82		4.802.115,82	---
ITER appalto		897.257,82			897.257,82
59% acconti			35.331,35		35.331,35
19% riparto finale			11.377,89		11.377,89
Crediti iscritti con riserva - Classe 2					
59% acconti			511.959,37	484.291,74	27.667,63
19% riparto finale			164.868,27	155.958,36	8.909,91
Eredi Gilardi sinistro - Classe 1					
59% acconti			404.150,00		404.150,00
31% riparto finale			212.350,00		212.350,00
AXA Assicurazioni Sinistro - Classe 2					
59% acconti			123.593,20		123.593,20
19% riparto finale			39.801,20		39.801,20
Phadia (tardiva) - Classe 2					
59% acconti			143.853,09		143.853,09
19% riparto finale			46.325,57		46.325,57
Totale accantonamenti	3.156.860,57	10.420.798,84	1.693.609,94	7.584.008,24	7.687.261,11

15.271.269,35

15.271.269,35

Con questo primo riparto supplementare la percentuale di soddisfo dei creditori chirografari è migliorata di 3,3 punti percentuali.

Classi creditori	Riparto finale	Riparto supplementare	Totale
Classe1	90%	3,30%	93,30%
Classe 2	78%	3,30%	81,30%

A fine 2016, a seguito di sentenza di Cassazione parzialmente favorevole all'ASO, sono stati eseguiti pagamenti per debiti di natura privilegiata accertati nei fondi rischi alla voce "ASO – Adeguamento contratti" per l'importo di euro 1.584.289.

Nel corso del 2016 è stato inoltre reincassato un assegno di euro 3.613 relativo ad un pagamento ad un creditore concorsuale risultato irreperibile.

In esecuzione di quanto previsto dal Piano di Soddifazione, si è dato poi corso alla distribuzione ai creditori di un Secondo Riparto Supplementare di euro 4.369.727,27 corrispondente a residuo 1,91% di ciascun credito chirografario originariamente ammesso al passivo.



Con questo secondo riparto supplementare la percentuale di soddisfacimento supplementare dei creditori chirografari è migliorata di 5,21 punti percentuali.

Classi creditori	Riparto finale	Primo Riparto supplementare	Secondo Riparto supplementare	Totale
Classe1	90%	3,30%	1,91%	95,21%
Classe 2	78%	3,30%	1,91%	83,21%

Il prospetto che segue espone l'evoluzione dei fondi accantonati nel 2011 in sede di predisposizione del Piano di Soddisfazione sottoposto all'approvazione dei creditori. Come si può evincere, l'89,3% di detti accantonamenti non è stato oggetto di soccombenza.

Accantonamenti Dissesto Ospedaliere	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Liberati a fine 2015	Utilizzati a fine 2016	Liberati a fine 2022	Utilizzati a fine 2022	Residui al 31/12/2024
ASO - Fondi ricerca	969.618,25					969.618,25		—
Contenziosi limbo	2.187.242,32			2.141.642,32		45.600,00		—
ASO - Adeguamento contratti		4.721.425,20			1.584.289,86	3.137.135,34		—
Ecario - Ex art. 23 DL 98/2011		4.802.115,82		4.802.115,82				—
IFER appalto		897.257,82				897.257,82		—
59% acconti			35.331,35			32.128,24	3.203,11	—
19% riparto finale			11.377,89			10.346,38	1.031,51	—
Crediti iscritti con riserva - Classe 2								—
59% acconti			511.959,37	484.291,74				27.667,63
19% riparto finale			164.868,27	155.958,36				8.909,91
Eredi Gilardi sinistro - Classe 1								—
59% acconti			404.150,00			404.150,00		—
31% riparto finale			212.350,00			212.350,00		—
AXA Assicurazioni Sinistro - Classe 2								—
59% acconti			123.593,20			123.593,20		—
19% riparto finale			39.801,20			39.801,20		—
Phadia (tardiva) - Classe 2								—
59% acconti			143.853,09			143.853,09		—
19% riparto finale			46.325,57			46.325,57		—
Totale accantonamenti	3.156.860,57	10.420.798,84	1.693.609,94	7.584.008,24	1.584.289,86	6.062.159,09	4.234,62	36.577,54

Al 31/12/2025, pertanto, la composizione della complessiva debitoria concorsuale può essere così rappresentata.

Composizione debitoria L.C.A.	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti per riparti deliberati e non eseguiti	1.601.108	2.348.447	(747.339)
Fondi per opposizioni e tardive liberati e da deliberare per la distribuzione	1.158.952	1.158.952	
Fondi per opposizioni e tardive da liberare	36.578	36.578	



Composizione debitoria L.C.A.	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti vs. gestione corrente	-	141	(141)
Fondo interessi liquidità concorsuale	325.009	300.940	24.069
Fondo spese procedura (Ratei Passivi)	71.704	47.234	24.470
Totale	3.193.351	3.892.292	(698.941)

Saldo c/c vincolato	3.193.351	3.892.292	(698.941)
----------------------------	------------------	------------------	------------------

Nel prospetto che segue si rappresenta il debito della Fondazione, al 31/12/2025, separato tra gestione residua L.C.A. e Gestione propria.

Debiti al 31/12/2025	Totali	Gestione residua L.C.A.	Gestione propria FOM
Debiti massa passiva Ordine Mauriziano	2.796.638	2.796.638	0
Debiti verso fornitori	642.109		642.109
Debiti tributari	175.757		175.757
Debiti v/istituti di prev. e secur. sociale	98.549		98.549
Altri debiti entro 12 mesi	98.657		98.657
Altri debiti oltre 12 mesi	29.033		29.033
Totale debiti	3.840.743	2.796.638	1.044.105

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti entro 12 mesi" accoglie l'ammontare dei ratei ferie, festività e 14° maturati al 31/12/2025 nei confronti dei dipendenti con contratto Federcultura. La voce "Altri debiti oltre 12 mesi" accoglie i valori dei depositi cauzionali versati dagli affittuari e le partite passive da liquidare relative ai compensi degli organi gestori ancora da corrispondere (euro 69.307).

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31.12.2025	Euro	406.088
Saldo al 31.12.2024	Euro	401.008
Variazioni	Euro	<u>5.880</u>

Ratei e risconti passivi	Saldi al 31/12/2025	Saldi al 31/12/2024	Variazioni
Ratei passivi - gestione residua L.C.A.	71.704	47.234	24.470
Ratei passivi - Gestione corrente	0	0	0
Risconti passivi - Gestione corrente	335.184	353.774	-18.590
Totale ratei e risconti passivi	406.888	401.008	5.880



I ratei passivi – Gestione residua L.C.A., rappresentano le residue spese della procedura liquidatoria che comprendono le spese legali e notarili, le spese per consulenze amministrative e fiscali ed altri oneri correlati.

Anche detta passività è integralmente coperta con la liquidità giacente sul c/c vincolato a tale destinazione.

I risconti passivi accolgono quote di proventi per locazione di competenza dell'esercizio successivo per euro 10.494 e le quote di contributi incassati che andranno a coprire le spese degli esercizi successivi relative ai progetti correlati. I contributi sono relativi per euro 324.690 al progetto del cantiere di Ponente con contributo rinveniente dalla devoluzione del patrimonio residuo della cessata Fondazione Palazzina Mauriziana di Stupinigi.

Garanzie

La Fondazione non ha dato né ricevuto garanzie.

Le fidejussioni bancarie rilasciate a favore di terzi nell'interesse dell'Ente Ordine Mauriziano e non ancora estinte sono ricomprese nei debiti chirografari iscritti con riserva nello stato passivo depositato e quindi sono ricompresi nei debiti concorsuali alla data del 31/12/2025.



Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31.12.2025	Euro	7.736.288
Saldo al 31.12.2024	Euro	6.324.440
Variazioni	Euro	<u>1.411.848</u>

Valore della produzione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.372.510	1.373.981	-1.471
Variazioni rimanenze prodotti	0	0	0
Variazioni lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Contributi	2.283.760	885.258	1.398.502
Altri proventi	1.035.048	750.826	284.222
Altri proventi straordinari e non ricorrenti	3.044.970	3.314.375	-269.405
Totali	7.736.288	6.324.440	1.411.848

Il valore della produzione è così costituito.

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nel prospetto che segue sono esposti i valori e le variazioni classificati per la tipologia di ricavi relativi alle attività museali.

Ricavi da utilizzo e fruizione beni storici	2025	2024	Variazioni
Ricavi da biglietti e visite guidate Stupinigi	902.211	832.239	69.972
Ricavi da biglietti e visite guidate Staffarda	74.221	75.418	-1.197
Ricavi da biglietti e visite guidate Ranverso	30.066	28.876	1.190
Vendita card precaricate biglietteria Stupinigi	2.614	4.179	-1.565
Ricavi visite Basilica Mauriziana	0	1.400	-1.400
Proventi bookshop Stupinigi	33.038	31.648	1.390
Proventi bookshop Staffarda e Ranverso	17.661	14.886	2.775
Ricavi Archivio Storico	2.639	4.976	-2.337
Totale attività museali	1.062.449	993.622	68.827
Proventi utilizzo spazi	310.048	363.926	-53.878
Sponsorizzazioni	0	16.393	-16.393
Altre entrate	12	40	-28
Totale locazione spazi	310.060	380.359	-70.299
Totale proventi da attività museali	1.372.510	1.373.981	-1.471

I ricavi derivanti dai servizi di pubblica fruizione riguardano i corrispettivi delle visite ai siti storici gestiti dalla Fondazione tra i quali il più importante in termini di accessi



è sicuramente la Palazzina di Caccia di Stupinigi e a seguire l'Abbazia di Staffarda.

Le vendite di prodotti riguardano pubblicazioni e la rivendita di articoli del *bookshop* personalizzati da imprese specializzate e risentono delle riduzioni di cui sopra.

Ricavi per area geografica

Ricavi per area	2025	2024
Italia	1.372.510	1.373.981
Estero	-	-
Totali	1.372.510	1.373.981

2. Contributi

Contributi	2025	2024	Δ
Contributi da privati	16.091	132.838	-116.747
Contributi da Regione	422.771	12.005	410.766
Contributi da altri enti pubblici	0	28.000	-28.000
Contributi dallo Stato	1.844.898	712.415	1.132.483
Totali	2.283.760	885.258	1.398.502

I contributi contabilizzati nel 2025 sono costituiti da:

- contributi residui dalla Fondazione CRT per euro 12.700 per attività dell'Archivio storico (su totali 18.000);
- contributi residui dalla Fondazione Compagnia di San Paolo per euro 2.891 per progetto "Collezioni in ordine" (su totali 75.000);
- donazioni ed erogazioni liberali da privati per euro 500;
- contributo FSC Regione Piemonte per Ranverso Ospedaletto per euro 416.805 relativi a quota maturata per avanzamento lavori;
- contributo a saldo Regione Piemonte per conservazione archivi per euro 5.966;
- contributi dallo Stato per cinque per mille per euro 1.073;
- contributi dallo Stato, per euro 1.330.960, relativi a quota maturata per avanzamento lavori su contributi Ministero della Cultura per interventi finanziati al 100% (PNRR);
- contributi dallo Stato, per euro 504.778, relativi a quota maturata per avanzamento lavori su contributi Ministero della Cultura per interventi finanziati al 40% (enti proprietari);
- contributi dallo Stato, per euro 8.087, relativi a quota maturata per avanzamento lavori su contributi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi finanziati al 100% (enti proprietari).

3. Altri ricavi e proventi



Altri Ricavi e Proventi	2025	2024	Δ
Affitti e rimborsi affittuari	692.122	692.342	-220
Risarcimenti e altri rimborsi	158.823	58.484	100.339
Plusvalenze da alienaz. e sopravvenienze	184.103	437.600	-253.497
Utilizzo fondi	3.044.970	2.876.775	168.195
Totali	4.080.018	4.065.201	14.817

I fitti attivi comprendono i canoni di locazione e le indennità di occupazione degli immobili che sono residuati all'esito della procedura di liquidazione. In particolare, in considerazione dell'intervenuto accordo di transazione nei primi mesi del 2021 per l'immobile Lanzo con la Regione Piemonte e la ASL To4 a valere su periodi pregressi, si è provveduto – come già avvenuto per gli anni 2021-2024 – a stimare il valore di occupazione degli immobili per l'anno 2025, con appostazione nei costi di un accantonamento per rischi e oneri per potenziale addebito di oneri manutentivi e per imposizione diretta e indiretta.

I rimborsi affittuari comprendono i rimborsi di spese da parte degli stessi.

Sono altresì presenti risarcimenti assicurativi e rimborsi per manifestazioni, fra i quali l'importo straordinario di euro 134.965 a seguito di sentenza per rimborso spese vigilanza e guardiania pregresse dell'area ex CNH.

Le altre sopravvenienze attive di euro 184.103 riguardano per euro 136.176 somme rinvenienti dalla procedura LCA per posizioni pregresse di pertinenza della Fondazione e per la differenza per adeguamenti saldi immobilizzazioni (in connessione con analoga posta degli oneri, con effetto netto positivo a conto economico di euro 2.053).

Gli utilizzi dei fondi per oneri sono relativi all'utilizzo del fondo per piano pluriennale e gestione per euro 3.020.370, di cui euro 2.040.000 in relazione alla gestione ed euro 980.370 per avanzamento progetti di restauro S. Antonio di Ranverso, Basilica mauriziana e Stupinigi solo parzialmente finanziati MIC, e per progetti di restauro Staffarda a carico integrale della Fondazione e all'utilizzo del fondo oneri manutentivi straordinari di cui al contributo PCM per euro 24.600.

B) Costi della produzione

Saldo al 31.12.2025	Euro	7.778.942
Saldo al 31.12.2024	Euro	6.544.848
Variazioni	Euro	<u>1.234.094</u>



Costi della produzione	2025	2024	Variazioni
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	44.059	37.567	6.492
Per servizi	6.301.319	5.006.925	1.294.394
Per godimento di beni di terzi	17.704	12.369	5.335
Per il personale	865.762	880.608	-14.846
<i>a) Salari e stipendi</i>	665.381	665.328	53
<i>b) Oneri sociali</i>	170.126	200.373	-30.247
<i>c) Trattamento di fine rapporto</i>	30.255	14.907	15.348
<i>d) Trattamento di quiescenza e simili</i>	0	0	0
<i>e) Altri costi</i>	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	35.530	22.137	13.393
<i>a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	796	487	309
<i>b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	34.734	21.650	13.084
<i>c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0	0	0
<i>d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</i>	0	0	0
Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	240.000	340.000	-100.000
Altri accantonamenti	24.069	23.057	1.012
Oneri diversi di gestione	250.499	222.185	28.314
Totale costi della produzione	7.778.942	6.544.848	1.234.094

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono in parte correlati all'andamento dei ricavi.

Si segnala che il costo del riscaldamento è stato riclassificato nei costi per servizi, con adeguamento della voce di confronto dell'esercizio precedente.

Il dettaglio è riprodotto nel prospetto che segue.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2025	2024	Variazioni
<i>Attività museali</i>			
Acquisto card precaricate per Bookshop	2.771	4.749	-1.978
Stampa o ristampa libri e pubblicazioni	0	0	0
Materiale per Bookshop Stupinigi	26.318	12.308	14.010
Materiale per Bookshop Staffarda	5.488	7.980	-2.492
<i>Diversi</i>			
Cancelleria	4.815	9.364	-4.549
Carburanti e lubrificanti	893,15	688	205
Materiale per manutenzione altre attrezzature tecnico economiche	3.774	2.478	1.296
Totali	44.059	37.567	6.492



Costi per servizi

I costi per servizi sono prevalentemente originati dalle manutenzioni edili e impiantistiche necessarie per la conservazione e gestione del patrimonio storico vincolato e del patrimonio immobiliare disponibile residuo.

Altri costi rilevanti riguardano i costi per utenze e gestione, i costi di vigilanza e le spese dirette per la gestione museale tutti riferibili principalmente al sito della Palazzina di Caccia di Stupinigi.

Il costo per il riscaldamento che deve essere sostenuto anche nei periodi di chiusura e di ridotta attività del museo per garantire temperature minime al fine di evitare il deterioramento e il degrado di mobili e affreschi.

Nell tabella che segue vengono dettagliati i costi per servizi, segnalando che per esigenze di comparabilità alcuni importi dell'anno precedente sono stati oggetto di riclassificazione.



Costi per servizi	2025	2024	Variazioni
Manutenzioni			
Manutenzione immobili e pertinenze	784.028	480.993	303.035
Manutenzione straordinaria immobili	3.409.679	2.455.433	954.246
Altre manutenzioni (compresi i beni mobili culturali)	130.057	5.659	124.398
Utenze			
Energia elettrica	168.399	147.900	20.499
Riscaldamento	152.791	202.753	-49.962
Acqua	6.704	21.114	-14.410
Attività museali			
Stupinigi - spese per gestione museale	216.802	304.169	-87.367
Staffarda - Spese gestione museale	82.777	70.487	12.290
Ranverso - Spese gestione museale	21.978	25.794	-3.816
Servizi visite guidate Stupinigi	19.744	17.328	2.416
Spese Archivio	13.324	16.629	-3.305
Altri costi per servizi			
Servizi di vigilanza	592.966	531.690	61.276
Pulizia museale	43.093	44.558	-1.465
Consulenze tecniche	82.783	103.017	-20.234
Sicurezza, formazione e qualificazione	15.533	10.069	5.464
Spese relative al personale	21.300	19.876	1.424
Pulizia uffici	15.708	15.616	92
Indennità e rimborso spese organi collegiali	69.694	69.584	110
Consulenze amministrative e fiscali	47.772	47.580	192
Consulenze compliance e controllo gestione	43.017	68.710	-25.693
Consulenze sanitarie	1.600	1.600	0
Altri servizi economici e tecnici	1.310	0	1.310
Spese per comunicazione e ufficio stampa	97.032	134.831	-37.799
Servizio elaborazione dati, telematici e telefoniche	59.702	53.475	6.227
Spese legali e consulenze correnti	111.096	58.178	52.918
Spese postali e di affrancatura	190	1.652	-1.462
Elaborazione paghe	9.542	9.365	177
Altre spese per eventi	0	7.747	-7.747
Spese servizi bancari	84	4.196	-4.113
Spese servizi di pagamento	4.139	1.558	2.581
Spese bancarie LCA	319	700	-381
Assicurazioni diverse	78.159	74.664	3.495
Totali	6.301.319	5.006.925	1.294.394

I costi per servizi sono variati in aumento di complessivi euro 1.294.394. Si segnala che a detto aumento hanno contribuito euro 967.990 per manutenzioni straordinarie e progetti finanziati ed euro 427.433 per manutenzioni ordinarie e assimilate e una variazione complessiva in riduzione di tutte le altre voci per euro 101.029.



	2025	2024	Variazioni
Costi per servizi	4.010.123	3.020.258	989.865
Costi per interventi finanziati da terzi	2.291.196	1.783.914	507.282
Costi per servizi	6.301.319	4.804.172	1.497.147

Costi per godimento di beni di terzi

Descrizione	2025	2024	Variazioni
Noleggio beni attività museali Stupinigi e Staffarda	6.966	8.356	-1.390
Altri noleggi e licenze	10.738	4.013	6.725
Totali	17.704	12.369	5.335

Costi diretti esterni sostenuti per l'utilizzo e la fruizione dei beni storici

Le voci di costo esterne di acquisti, servizi e per godimento di beni di terzi, direttamente riferibili all'esercizio dell'attività museale, sono rappresentate nel prospetto che segue.

Costi diretti esterni per fruizione	2025	2024	Variazioni
Acquisto card precaricate per Bookshop	2.771	4.749	-1.978
Materiale per Bookshop Stupinigi	26.318	12.308	14.010
Materiale per Bookshop Staffarda	5.488	7.980	-2.492
Totale acquisti	34.577	25.037	9.540
Stupinigi – spese per gestione museale	216.802	328.349	-111.547
Staffarda – Spese gestione museale	82.777	70.487	12.290
Ranverso – Spese gestione museale	21.978	1.614	20.364
Servizi visite guidate Stupinigi	19.744	17.328	2.416
Spese Archivio	13.324	16.629	-3.305
Totale servizi	354.624	434.407	-79.783
Noleggio beni attività museali Stupinigi e Staffarda	6.966	8.356	-1.390
Totale noleggi	6.966	8.356	-1.390
Totale costi diretti esterni fruizione	396.168	467.800	-71.632

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi gli scatti di contingenza ove dovuti, secondo quanto previsto dai contratti collettivi.



Costi per il personale	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
a) Salari e stipendi	665.381	665.328	53
b) Oneri sociali	170.126	200.373	-30.247
c) Trattamento di fine rapporto	30.255	14.907	15.348
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
e) Altri costi	0	0	0
Totali	865.762	880.608	-14.846

A fine 2025 la struttura organica dell'ente è costituita da 17 dipendenti di cui 10 con CCNL Enti Locali e 7 con CCNL Federculture. L'Ente corrisponde altresì alcuni trattamenti pensionistici derivanti dal subentro nelle posizioni dall'Ente Ordine Mauriziano.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite secondo le aliquote indicate nei criteri di valutazione.

Ammortamenti	2025	2024	Variazioni
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	796	487	309
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	34.734	21.650	13084
Totali	35.530	22.137	13.393

Segue il prospetto con l'indicazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali ammortizzate rinviando ai corrispondenti capitoli dell'attivo della presente nota integrativa il dettaglio della composizione dei fondi di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni	2025	2024	Variazioni
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali			0
Ammortamento diritti di brevetto e o	189	54	135
Ammortamento marchi	607	433	174
Totale ammortamento delle immobilizzazioni in	796	487	309
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali			
1) Ammortamento ordinario fabbricati strumentali		0	0
2) Ammortamento ordinario impianti	6.742	5.095	1.647
3) Ammortamento ordinario attrezzat	7.112	7.959	-847
4) Ammortamento ordinario mobili	13.894	3.802	10.092
5) Ammortamento macchine ufficio	6.986	4.794	2.192
Totale ammortamento delle immobilizzazio	34.734	21.650	13.084
Totali ammortamenti	35.530	22.137	13.393



Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Non sono state operate svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

In sede di chiusura dell'esercizio 2025, dalla verifica di congruità del fondo svalutazione crediti, non si è reso necessario operare un adeguamento dello stesso essendo ritenuto capiente il fondo svalutazione crediti appostato con riferimento a crediti residui nei confronti di clienti e nei confronti di affittuari di fabbricati e terreni.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

Accantonamenti	2025	2024	Variazioni
Accantonamenti per rischi	240.000	340.000	-100.000
Altri accantonamenti	24.069	23.057	1.012
Totali	264.069	363.057	-98.988

Accantonamenti per rischi

La voce "Accantonamenti per rischi" recepisce:

- accantonamento per rischi e oneri per potenziale addebito di oneri manutentivi e per imposizione diretta e indiretta in relazione all'appostazione nei proventi della stima per indennità di occupazione degli immobili di Lanzo per euro 240.000.

Altri accantonamenti

La voce "Altri Accantonamenti" recepisce l'importo di euro 24.069 relativo a interessi per liquidità concorsuale LCA.

Oneri diversi di gestione

I costi ricorrenti più rilevanti sono riferiti all'imposta IMU sui fabbricati di proprietà che residuano all'esito della procedura di liquidazione (euro 73.823). La voce Altre imposte e tasse comprende l'imposta sostitutiva del 26% (euro 27.517) sugli interessi attivi maturati sul conto di Tesoreria. Le sopravvenienze passive si riferiscono principalmente per euro 83.380 a quote rimaste a carico su lavori a seguito rendicontazioni contributi ministeriali e per adeguamento saldi partite contabili (in connessione con analoga posta dei proventi, con effetto netto positivo a conto economico di euro 2.053).



Oneri diversi di gestione	31.12.2025	31.12.2024	Variazioni
IMU	73.823	70.266	3.557
Altre spese non attribuibili	0	128	-128
Servizio taxi e consegne	0	396	-396
Rimborso spese ai dipendenti	0	392	-392
Altre imposte e tasse	46.537	97.321	-50.784
Quote associative	816	700	116
Spese di rappresentanza	0	1.776	-1.776
Sanzioni multe e ammende	1.450	71	1.379
Spese piccola cassa	0	1.211	-1.211
Sopravvenienze passive	126.331	49.898	76.433
Perdite su crediti	1.542	0	1.542
Insussistenze e varie	0	26	-26
Totali	250.499	222.185	28.314

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31.12.2025	Euro	157.281
Saldo al 31.12.2024	Euro	330.114
Variazioni	Euro	<u>(172.833)</u>

Proventi e (oneri) finanziari	2025	2024	Variazioni
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
- Altri	0	0	0
- Interessi su depositi bancari e postali	133.352	306.397	-173.045
- Interessi su depositi postali		0	0
- Interessi su c/c liquidità concorsuale	24.388	23.757	631
Totale proventi finanziari	157.740	330.154	-172.414
17) Interessi e altri oneri finanziari			
d) Altri			
Interessi passivi su altri debiti	459	40	419
Altri interessi passivi	0	0	0
Totale oneri finanziari	459	40	419
Utile (Perdita) su cambi	0	0	0
Totale proventi e (oneri) finanziari	157.281	330.114	-172.833

Il risultato della gestione finanziaria registra importanti proventi netti determinati dalla redditività della liquidità giacente sul conto di Tesoreria per effetto del permanere di positivi tassi di interesse. La diminuzione è determinata dalla riduzione della giacenza media.



Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31.12.2025	Euro	97.283
Saldo al 31.12.2024	Euro	91.365
Variazioni	Euro	<u>5.918</u>

Imposte	2025	2024	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	30.000	20.000	10.000
IRAP	67.283	71.365	-4.082
Totale	97.283	91.365	5.918

Per quanto riguarda il saldo residuo iscritto alla voce “Fondi per imposte dichiarazione unica” e “Fondo per imposte dell’esercizio” si rinvia ai dettagli della nota integrativa esposti a commento dei “Fondi per rischi ed oneri”.

Altre informazioni

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

La Fondazione non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

Attività di ricerca e di sviluppo

Non sussiste rilevanza per attività di attività di ricerca e di sviluppo posta in essere nel corso dell'esercizio.

Rischi di cambio

La Fondazione non effettua acquisti in valuta estera e pertanto non presenta rischi di cambio.

Rischi di liquidità

La Fondazione non dispone di linee di credito bancarie e, pertanto, è soggetta a rischio di liquidità non potendo assicurarsi la copertura delle esigenze finanziarie di breve e medio periodo. Nella gestione della liquidità viene posta la massima attenzione affinché vi siano sempre, per quanto possibile, fondi sufficienti per adempiere alle proprie obbligazioni alla scadenza.

I principali strumenti utilizzati per la gestione del rischio di insufficienza di risorse finanziarie disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nelle scadenze prestabiliti, sono costituiti da piani di monitoraggio della tesoreria, per consentire una corretta rilevazione e misurazione dei flussi monetari in entrata e in uscita.

Rischi di credito

Il rischio di credito per la Fondazione è rappresentato principalmente dall'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dagli affittuari e dalle controparti commerciali per le attività di locazione spazi museali.



Rischio tasso di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse non presentano rischi sull'attività in quanto la Fondazione non fa ricorso al reperimento di risorse finanziarie sul mercato.

Rapporti con imprese controllate

La Fondazione non possiede partecipazioni in società.

Detiene, peraltro, la partecipazione in altra fondazione, ora in liquidazione, denominata "Fondazione Palazzina di Caccia" come meglio precisato alla voce "Immobilizzazioni finanziarie".

Unità e sedi secondarie

Nel corso dell'esercizio 2014 è stata costituita la sede amministrativa in Nichelino (TO) Stupinigi Piazza Principe Amedeo, 7 – in locali di proprietà della Palazzina di Caccia. Tutti i dipendenti sono stati trasferiti nel mese di luglio del medesimo anno.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

La Fondazione non ha in essere contratti di finanza derivata.

Compensi agli amministratori e al collegio dei revisori

Come indicato nella voce Costi per servizi, nel presente bilancio è stato allocato per il 2025 un costo per indennità agli amministratori per euro 50.400 e per compenso al Collegio dei revisori per euro 16.380, oltre oneri fiscali e previdenziali ove dovuti, determinato sulla base del DPCM 27 ottobre 2023, come già richiamato in precedenza.

Nella determinazione si è tenuto altresì conto che il consigliere Chiappero ha rinunciato all'attribuzione del compenso, con minori oneri per la Fondazione nell'esercizio per euro 8.400.

Proposta di destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di rinviare a nuovo l'utile dell'esercizio, di complessivi euro 17.344,16, mediante appostazione alla voce utili esercizi precedenti.

per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

avv. Licia Mattioli

Bilancio della Gestione Residua L.C.A. ai fini della redazione del bilancio separato al 31/12/2025

Sommario

Premessa e note illustrative	1
Primo Riparto Supplementare.....	3
Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2022	5
Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2023	7
Secondo Riparto Supplementare.....	8
Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2024	10
Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2025	12
Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025 e prevedibile evoluzione della gestione	13
Bilancio sintetico Gestione Residua L.C.A. al 31/12/2025.....	15
Dettaglio dei conti di CO.GE. relativi alla Gestione residua L.C.A.	16
Rendiconto finanziario.....	17
Stato Patrimoniale riclassificato con separazione della gestione propria	19
Conto economico riclassificato con separazione della gestione propria.....	22

Premessa e note illustrative

Il presente documento contiene la rendicontazione del Deposito Concorsuale Vincolato di cui è tuttora intestataria la Fondazione Ordine Mauriziano, ma che, sotto la denominazione "Liquidità Concorsuale", "resta nell'esclusiva disponibilità dell'organo liquidatorio in proroga al quale, fino ad esaurimento del conto, è esclusivamente riservata ogni movimentazione, compreso, occorrendo, il suo trasferimento presso altro istituto bancario, così come ogni corrispondente annotazione contabile e correlata verifica", secondo la previsione dell'articolo 16, comma 1, dello Statuto della Fondazione.

Nell'esercizio delle funzioni, l'Organo liquidatorio in proroga attesta:

- la conformità delle attività commissariali ancora affidate in proroga agli adempimenti di residuale esecuzione del Piano di Soddisfazione adottato ai sensi dell'art.30 d.l.159/2007 convertito in legge 222/2007, inerenti alle sole movimentazioni della Massa Attiva, costituita in Deposito e riservata ai creditori concorsuali;
- l'estraneità della residua Massa Attiva concorsuale al Patrimonio della Fondazione, quale affidato dallo Statuto agli Organi della FOM;
- la complessiva inidoneità delle operazioni della residua gestione liquidatoria a produrre, financo in via indiretta e/o eventuale, qualsivoglia effetto economico-patrimoniale ovvero finanziario sul Patrimonio proprio della Fondazione.

Dopo la chiusura della procedura liquidatoria si è attuata una gestione contabile separata dalla gestione propria (o corrente) della Fondazione.

Il debito concorsuale, alla data di chiusura della procedura è stato appostato su specifici conti di contabilità generale ed era costituito:

- dal residuo debito non ancora pagato per il Riparto Finale (per irreperibilità dei creditori e/o per posizioni sospese relative ad ipotesi di compensazione nell'ambito della controversia con la Regione Piemonte per crediti relativi ad attività sanitaria prestata dall'Ente Ordine Mauriziano fino al 22/11/2004)
- dai fondi rischi della massa passiva per opposizioni dei creditori, domande tardive e crediti iscritti con riserva (da considerarsi interamente destinati ai creditori concorsuali anche qualora si fossero successivamente verificati esiti favorevoli nei vari giudizi pendenti)¹
- dai fondi accantonati per le spese di procedura

Le risorse finanziarie rivenienti dall'attività liquidatoria e pari all'importo dei debiti residui e dei fondi sopra indicati sono state trasferite su un conto corrente bancario dedicato e vincolato intestato in capo alla Fondazione con la sottodenominazione "Conto corrente Liquidità concorsuale" acceso presso CREVAL, ora Credit Agricole.

Da un punto di vista bilancistico il bilancio divisionale della Gestione Residua della L.C.A. è formato:

- all'attivo dal saldo bancario del conto corrente "Liquidità concorsuale"
- al passivo dai saldi residui:
 - dei debiti di massa passiva non ancora pagati (riparti deliberati e non ancora pagati);
 - dei fondi rischi non ancora liberati e/o liberati, ma da distribuire;
 - dei fondi per spese di procedura;
 - dei fondi interessi liquidità concorsuale (generati di anno in anno dai proventi finanziari al netto delle spese bancarie e accantonati a favore dei creditori).

In sede di riclassificazione del bilancio separato a fine esercizio viene appostato in via extracontabile a debiti verso fornitori e /o verso Erario l'importo degli utilizzi del fondo spese di procedura eventualmente non ancora pagato (generalmente trattasi di ritenute di acconto che saranno versate nell'esercizio successivo, ma possono essere anche debiti verso fornitori scaricati dal fondo spese di procedura e non pagati entro la fine dell'esercizio)².

Il conto economico è movimentato da conti specifici riferiti alle voci proventi finanziari, oneri e commissioni bancarie e altri accantonamenti. Il saldo netto proventi / oneri è accantonato al fondo interessi liquidità concorsuale. Il risultato economico è sempre zero e anche il patrimonio netto divisionale della Gestione Residua L.C.A. è sempre pari a zero.

Al termine di ogni esercizio la debitoria concorsuale complessiva è integralmente coperta dalla liquidità giacente su conto corrente vincolato a tale destinazione.

¹ Il Piano di Soddisfazione sottoposto ai creditori e da questi approvato, prevede che l'eventuale liberazione dei fondi accantonati venga distribuita proporzionalmente a tutti i creditori quale riparto supplementare al riparto finale.

² Si vedano note a pag. 5

Con la chiusura della procedura liquidatoria i creditori privilegiati sono stati pagati integralmente e i creditori chirografari, suddivisi in due classi, sono stati pagati con percentuali del 78% e 90%.

La prima classe, soddisfatta con la percentuale del 90%, è costituita da persone fisiche, società di persone, associazioni e ditte individuali.

La seconda classe, soddisfatta con la percentuale del 78%, è costituita da società di capitale (banche, fornitori, enti finanziari. etc.).

Primo Riparto Supplementare

Nel corso dei primi mesi del 2014, stante l'intervenuta liberazione di alcuni fondi accantonati in sede di chiusura della procedura liquidatoria, si era dato corso all'esecuzione del primo riparto supplementare.

I fondi che sono stati svincolati ammontavano a euro 7.584.008 ed erano costituiti da parte di quanto accantonato per i rischi del c.d. periodo Limbo, da quanto accantonato al privilegio per pagamento di sanzioni tributarie poi pagate in via chirografaria e dall'estinzione parziale di fideiussioni che erano state iscritte tra i crediti con riserva.

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	Liberati	Residui 31/12/2015
ASO - Fondi ricerca	969.618,25				969.618,25
Contenziosi limbo	2.187.242,32			2.141.642,32	45.600,00
ASO - Adeguamento contratti		4.721.425,20			4.721.425,20
Erario - Ex art. 23 DL 98/2011		4.802.115,82		4.802.115,82	---
ITER appalto		897.257,82			897.257,82
59% acconti			35.331,35		35.331,35
19% riparto finale			11.377,89		11.377,89
Crediti iscritti con riserva - Classe 2					
59% acconti			511.959,37	484.291,74	27.667,63
19% riparto finale			164.868,27	155.958,36	8.909,91
Eredi Gilardi sinistro - Classe 1					
59% acconti			404.150,00		404.150,00
31% riparto finale			212.350,00		212.350,00
AXA Assicurazioni Sinistro - Classe 2					
59% acconti			123.593,20		123.593,20
19% riparto finale			39.801,20		39.801,20
Phadia (tardiva) - Classe 2					
59% acconti			143.853,09		143.853,09
19% riparto finale			46.325,57		46.325,57
Totale accantonamenti	3.156.860,57	10.420.798,84	1.693.609,94	7.584.008,24	7.687.261,11

15.271.269,35

15.271.269,35

Con questo primo riparto supplementare la percentuale di soddisfo dei creditori chirografari è migliorata di 3,3 punti percentuali.

Classi creditori	Riparto finale	Riparto supplementare	Totale
Classe1	90%	3,30%	93,30%
Classe 2	78%	3,30%	81,30%

A fine 2016, a seguito di sentenza di Cassazione parzialmente favorevole al creditore ASO, sono stati eseguiti pagamenti per debiti di natura privilegiata accertati nei fondi rischi alla voce “ ASO – Adeguamento contratti” per l’importo di euro 1.584.289.

Con la definizione del rischio nei confronti dell’ASO sono venuti a liberarsi circa 3 milioni di euro, accantonati negli specifici fondi rischi del Dissesto Ospedaliero Ordine Mauriziano che consentiranno un secondo riparto supplementare ai creditori concorsuali.

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Liberati a fine 2015	Liberati a fine 2016	Residui al 31/12/2020
ASO - Fondi ricerca	969.618,25					969.618,25
Contenziosi limbo	2.187.242,32			2.141.642,32		45.600,00
ASO - Adeguamento contratti		4.721.425,20			1.584.289,86	3.137.135,34
Erario - Ex art. 23 DL 98/2011		4.802.115,82		4.802.115,82		--
ITER appalto		897.257,82				897.257,82
59% acconti			35.331,35			35.331,35
19% riparto finale			11.377,89			11.377,89
Crediti iscritti con riserva - Classe 2						--
59% acconti			511.959,37	484.291,74		27.667,63
19% riparto finale			164.868,27	155.958,36		8.909,91
Eredi Gilardi sinistro - Classe 1						--
59% acconti			404.150,00			404.150,00
31% riparto finale			212.350,00			212.350,00
AXA Assicurazioni Sinistro - Classe 2						--
59% acconti			123.593,20			123.593,20
19% riparto finale			39.801,20			39.801,20
Phadia (tardiva) - Classe 2						--
59% acconti			143.853,09			143.853,09
19% riparto finale			46.325,57			46.325,57
Totale accantonamenti	3.156.860,57	10.420.798,84	1.693.609,94	7.584.008,24	1.584.289,86	6.102.971,25

Accantonamenti Dissesto Ospedaliero	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Liberati a fine 2015	Liberati a fine 2016	Residui al 31/12/2020
	15.271.269,35			15.271.269,35		

Composizione della debitoria concorsuale al 31/12/2022

Al 31/12/2022 la composizione della complessiva debitoria concorsuale raffrontata con l'esercizio precedente può essere così rappresentata.

Composizione debitoria L.C.A.	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per riparti deliberati e non eseguiti	2.371.696	6.483.540
Debiti per opposizioni e tardive	5.503.448	6.102.971
Oneri prededucibili Regione Piemonte	605.000	
Fondo interessi liquidità concorsuale	277.883	277.381
Fondo spese procedura (Ratei Passivi)	90.938	101.486
Fornitori / Erario (nota1)	874	5.950
Totale	8.849.839	12.971.328

Saldo C/ C vincolato Liquidità concorsuale	8.849.839	12.971.328
--	-----------	------------

Dal prospetto che precede si evince che tutta la residua debitoria concorsuale consolidatasi dopo la chiusura della procedura liquidatoria è sempre integralmente coperta dalle disponibilità liquide giacenti sul conto corrente bancario acceso presso la Creval, ora Credit Agricole.

Nota 1. Trattasi di ritenute di acconto per pagamenti a fornitori di competenza L.C.A soggetti a ritenuta effettuati nell'esercizio con residuo per ritenute di acconto versate nell'esercizio successivo.

Alla data del 31/12/2022 risultavano da versare ritenute di acconto di euro 874= relative a parcelle pagate a dicembre 2022.

La voce "Debiti per riparti deliberati e non eseguiti" ammontante ad euro 6.483.540 al 31/12/2021 comprendeva la somma di euro 4.155.735 riferita a riparti deliberati in favore di Aziende Sanitarie e della Regione Piemonte (creditori ammessi a Stato Passivo) e non eseguiti nella prospettiva di una ipotesi di compensazione nell'ambito della controversia con la Regione Piemonte per crediti relativi ad attività sanitaria prestata dall'Ente Ordine Mauriziano fino al 22/11/2004.

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2022

Nel corso del primo trimestre del 2022, a seguito di incontri con la dirigenza delle aziende Sanitarie Piemontesi, della direzione Sanità della Regione Piemonte e dell'ufficio Affari legali della Regione è stata sciolta da quest'ultimo la riserva circa l'ipotesi di compensazione dei crediti relativi ad attività sanitaria prestata dall'Ente Ordine Mauriziano fino al 22/11/2004 con i crediti vantati dalle ASL ammessi allo Stato Passivo ed accantonati in occasione delle diverse e successive distribuzioni deliberate dalla procedura di L.C.A.

Pgr Gen	Codice	Creditore	Chirografo ammesso	Residuo chirografo da pagare riparto finale (al netto pagamenti anticipati, compensazioni, esdebitazione)	Residuo chirografo da pagare 1° Riparto supplementare	Totale da pagare al 31/12/2021
7	11810	Azienda Ospedaliero Universitaria Maggiore della Carità di Novara	14.211	2.700	470	3.170
8	1390	A.O.SS. Antonio, Biagio e Arrigo	300.518	57.098	9.935	67.034
133	10163	Azienda Sanitaria Locale TO 1	3.014.551	572.765	99.663	672.427
139	1480	Azienda Sanitaria Locale Alessandria	189.384	35.983	6.261	42.244
192	10071	Azienda Ospedaliera C.T.O. Maria Adelaide	94.865	18.024	3.136	21.161
195	10125	Azienda Ospedaliero Universitaria S. Giovanni Battista di Torino	10.726.083	2.037.956	354.610	2.392.566
198	10502	Azienda Sanitaria Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna	3.332.251	633.128	110.166	743.294
1282	10702	Presidio Sanitario Gradenigo	7.390	1.404	244	1.649
1333	14778	Regione Piemonte (Direz. Risorse Finanziarie)	160.176	124.937	5.295	130.232
1336	14778	Regione Piemonte (Direz. Risorse Finanziarie)	100.803	78.626	3.333	81.959
Totali complessivi			17.940.232	3.562.622	593.114	4.155.735

Si è pertanto dato corso al pagamento delle somme accantonate e più precisamente

- euro 3.525.234 a saldo del Riparto Finale;
- euro 586.608 a saldo del primo Riparto supplementare;

e così per un importo complessivo di euro 4.111.843=.

Il differenziale non pagato, per mancata comunicazione delle coordinate bancarie, si riferisce per euro 1.649 al Presidio Sanitario Gradenigo e per euro 42.244 all'azienda Sanitaria Locale Alessandria.

Il saldo del c/c vincolato presso CREVAL, ora Crédit Agricole ammontava alla data del 29/03/2022 ad **euro 8.859.473=** (euro 12.971.328= al 31/12/2021).

Nel corso del 2022 si era giunti ad una concreta definizione degli oneri preveducibili a carico della FOM – Residua Gestione Liquidatoria relativi ad adempimenti assunti nel 2009 in sede di rogito notarile di compravendita relativi al Compendio di Stupinigi.

La FOM – Gestione residua della L.C.A., effettuate le verifiche di competenza, aveva confermato alla Regione Piemonte la disponibilità a considerare a proprio carico la corresponsione di euro 605.000= quale conclusiva esecuzione in moneta delle obbligazioni contrattuali di cui all'art. 2, secondo comma, dell'atto di compravendita stipulato il 19 gennaio 2009.

Alla data di chiusura del bilancio 2022 si era in attesa di riscontro da parte della Regione Piemonte, in ordine alle formalizzazioni del caso.

Le altre variazioni intervenute nel corso del 2022 oltre ai citati pagamenti alle Aziende Sanitarie Regionali sono le seguenti:

- il "Fondo interessi liquidità concorsuale" destinato ai creditori si è incrementato di euro 374=. L'incremento è costituito dalla differenza tra interessi attivi netti maturati e il costo delle spese bancarie;
- il Fondo Spese di procedura si è così movimentato:

- utilizzo di euro 5.544,66= per pagamento di spese legali relative a consulenze stragiudiziali di natura giuridico amministrativa su materie di competenza della LCA;
- utilizzo di euro 5.000,00= per oneri professionali e spese per adempimenti tecnici
- accantonamento di euro 605.000 tra gli oneri prededucibili per gli adempimenti assunti nei confronti della Regione Piemonte nel 2009 in sede di rogito notarile di compravendita relativi al Compendio di Stupinigi. L'accantonamento è stato contabilizzato utilizzando il "Fondo rischi opposizione a stato passivo" che si è liberato al 31.12.2022 visto che dopo l'aggiornamento dei contenziosi risultava consolidata l'eliminazione di rischi di soccombenza nei relativi contenziosi.
- Accantonamento di somme erroneamente accreditate sul c/c di euro 475,5 da rimborsare

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2023

Nel mese di maggio 2023 in esito alle deliberazioni da parte della Regione Piemonte è stata sottoscritta una Convenzione con la Regione Piemonte e con l'Ente di Gestione Parchi Reali che prevede la corresponsione in prededuzione, dell'importo complessivo di euro 605.000,00 in adempimento degli obblighi assunti nei confronti della Regione Piemonte con l'atto di compravendita a rogito notaio Giovanna Ioli rep. n. 57578 raccolta 22009 in data 19 gennaio 2009 e successivo atto di accertamento di avveramento di condizione sospensiva a rogito del notaio medesimo rep. n. 57579 raccolta n. 22010 in pari data.

Il versamento di euro 605.000,00= è stato effettuato con bonifico bancario del 30.06.2023

Variazioni intervenute nel corso del 2023:

- la voce "Debiti di Stato passivo" si è movimentata con il pagamento di euro 605.000,00 a favore della Regione Piemonte con utilizzo del fondo specifico accantonato nel 2022, di euro 874 per il pagamento di ritenute IRPEF su parcelle professionisti pagate a dicembre 2022 e di euro 475,5 per il rimborso di somme erroneamente accreditate sul c/c
- il "Fondo Spese di procedura" si è così movimentato:
 - utilizzo di euro 700,00= per spese dirette e accessorie per dispositivi richiesti per la gestione bancaria online;
 - utilizzo di euro 30.529,87 per pagamento di spese legali relative a:
 - consulenze stragiudiziali di natura giuridico amministrativa su materie di competenza della LCA di euro 1.268,8;
 - competenze per attività giudiziali relative a contenziosi di competenza della LCA di euro di euro 29.261,07
 - utilizzo di euro 565,49 per spese bancarie e imposte di bollo

Composizione della debitoria concorsuale al 31/12/2023

Al 31/12/2023 la composizione della complessiva debitoria concorsuale raffrontata con i due esercizi precedenti può essere così rappresentata.

Composizione debitoria L.C.A.	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2021
Debiti per riparti deliberati e non eseguiti	2.371.696	2.371.696	6.483.540
Debiti per opposizioni e tardive	5.502.972	5.503.448	6.102.971
Oneri prededucibili Regione Piemonte		605.000	
Fondo interessi liquidità concorsuale	277.883	277.883	277.381
Fondo spese procedura (Ratei Passivi)	59.143	90.938	101.486
Fornitori / Erario		874	5.950
Totale	8.211.694	8.849.839	12.971.328

Saldo C/ C vincolato Liquidità concorsuale	8.211.694	8.849.839	12.971.328
--	-----------	-----------	------------

Le disponibilità finanziarie sono depositate sul c/c n. 15297269 presso l'Agenzia di Torino 27 del Crédit Agricole Italia S.p.A.

Secondo Riparto Supplementare

Dall'aggiornamento della situazione dei contenziosi di Stato Passivo al 31 dicembre 2022 risulta consolidata l'eliminazione di rischi di soccombenza relativamente a:

- Accantonamento contenziosi ASO per Fondi ricerca € 969.618,25=;
- Accantonamento contenziosi ASO per Adeguamenti contratti di lavoro dipendente € 3.137.135,34=;
- Accantonamento contenziosi Appalto ITER € 939.732,44=;
- Residuo accantonamento rischio prededuzione e opposizioni e contenziosi periodo limbo € 45.600,00=;
- Accantonamento contenziosi eredi Gilardi € 616.500,00=;
- Accantonamento contenziosi AXA € 163.394,40=;
- Accantonamento contenziosi PHADIA € 190.178,66=;

e così per un totale complessivo di € **6.062.159,09=**.

Da detta somma erano stati dedotti nel 2022 gli oneri prededucibili relativi alla copertura dei residui adempimenti ancora a carico della venditrice FOM sul ricavato della compravendita nel 2009 del compendio unitario della Tenuta di Stupinigi.

Il recupero degli Accantonamenti Dissesto Ospedaliero disponibile alla distribuzione di un Secondo Riparto supplementare è aggiornata in **euro 5.462.159,09**, che risulta distribuibile nella misura dell'80%, pari a **euro 4.369.727,27=**, osservato il disposto degli articoli 112 comma 1 e 113, comma 4, della Legge Fallimentare.

Fondi per opposizioni e tardive liberi al 31/12/2022	6.062.159,09
Accantonamento a Fondi specifici per oneri preveducibili	(600.000,00)
Disponibilità per II° Riparto supplementare	5.462.159,09
II° Riparto con distribuzione all'80% della disponibilità (art.113 e 212 l.f.).	4.369.727,27

Pertanto, in esecuzione di quanto previsto dal Piano di Soddisfazione, si è dato corso alla distribuzione ai creditori di un Secondo Riparto Supplementare di euro 4.369.727,27 corrispondente a residuo **1,91%** di ciascun credito chirografario originariamente ammesso al passivo.

Visto il tempo trascorso dall'ultima distribuzione, per dare corso all'esecuzione del secondo riparto sono state aggiornate tutte le PEC dei creditori concorsuali e verificate le partite IVA cessate e sono state inviate le comunicazioni ai creditori con un modulo da restituire per conferma delle risultanze anagrafiche, societarie e/o bancarie o per segnalare eventuali intervenute e documentate variazioni delle stesse (fusioni, scissioni, liquidazioni, fallimenti, procedure concorsuali, cessioni di azienda o cessioni di crediti e ogni altra).

Con questo secondo riparto supplementare la percentuale di soddisfacimento supplementare dei creditori chirografari è migliorata di 5,21 punti percentuali.

Classi creditori	Riparto finale	Primo Riparto supplementare	Secondo Riparto supplementare	Totale
Classe1	90%	3,30%	1,91%	95,21%
Classe 2	78%	3,30%	1,91%	83,21%

Il prospetto che segue espone l'evoluzione dei fondi accantonati nel 2011 in sede di predisposizione del Piano di Soddisfazione sottoposto all'approvazione dei creditori.

Come si può evincere, l'89,3% di detti accantonamenti non è stato oggetto di soccombenza.

Accantonamenti Dissesto Ospedaliere	Predeuzione	Privilegio	Chirografo	Liberati a fine 2015	Utilizzati a fine 2016	Liberati a fine 2022	Utilizzati a fine 2022	Residui al 31/12/2024
ASO - Fondi ricerca	969.618,25					969.618,25		-
Contenziosi limbo	2.187.242,32			2.141.642,32		45.600,00		-
ASO - Adeguamento contratti		4.721.425,20			1.584.289,86	3.137.135,34		-
Erario - Ex art 23 DL 98/2011		4.802.115,82		4.802.115,82				-
ITER appalto		897.257,82				897.257,82		-
59% acconti			35.331,35			32.128,24	3.203,11	-
19% riparto finale			11.377,89			10.346,38	1.031,51	-
Crediti iscritti con riserva - Classe 2								-
59% acconti			511.959,37	484.291,74				27.667,63
19% riparto finale			164.868,27	155.958,36				8.909,91
Eredi Gilardi sinistro - Classe 1								-
59% acconti			404.150,00			404.150,00		-
31% riparto finale			212.350,00			212.350,00		-
AXA Assicurazioni Sinistro - Classe 2								-
59% acconti			123.593,20			123.593,20		-
19% riparto finale			39.801,20			39.801,20		-
Phadia (tardiva) - Classe 2								-
59% acconti			143.853,09			143.853,09		-
19% riparto finale			46.325,57			46.325,57		-
Totale accantonamenti	3.156.860,57	10.420.798,84	1.693.609,94	7.584.008,24	1.584.289,86	6.062.159,09	4.234,62	36.577,54

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2024

Nel corso dei primi mesi del 2024 dopo la verifica delle comunicazioni pervenute dai creditori e l'aggiornamento delle anagrafiche, in buona misura già effettuate negli ultimi mesi del 2023, sono stati disposti i pagamenti per l'esecuzione del 2° Riparto Supplementare ai creditori che hanno provveduto all'invio dei moduli di aggiornamento delle anagrafiche a seguito delle comunicazioni inviate a fine 2023.

Nel mese di luglio 2024 è stato nuovamente inviata una comunicazione di sollecito ai creditori con posizioni più significative che, pur avendo ricevuto la comunicazione, non l'avevano riscontrata

Alla data di chiusura del presente bilancio non risultano ancora tutti pervenuti i moduli con l'aggiornamento delle risultanze anagrafiche, societarie e/o bancarie o per segnalare eventuali intervenute e documentate variazioni delle stesse (fusioni, scissioni, liquidazioni, fallimenti, procedure concorsuali, cessioni di azienda o cessioni di crediti e ogni altra).

Le richieste a cui non è seguito riscontro sono state inviate a mezzo PEC e regolarmente consegnate.

Variazioni intervenute nel corso del 2024

- Le disponibilità liquide sono complessivamente variate con una riduzione di euro **4.319.402=** (dalla giacenza iniziale di euro 8.211.694 ad euro 3.892.292) per effetto dei pagamenti eseguiti di cui ai punti successivi e per la contabilizzazione degli interessi attivi netti maturati di euro 23.757=.

L'importo degli interessi attivi al netto delle spese bancarie di euro 700= è stato accantonato al Fondo Liquidità Concorsuale destinato ai creditori per l'importo di euro 23.057=.

Le disponibilità liquide sono depositate su un conto corrente vincolato intestato in capo alla Fondazione con la sottodenominazione "Conto corrente Liquidità concorsuale" acceso presso l'Agenzia di Torino di via XX Settembre, 3 del Crédit Agricole Italia S.p.A. con un saldo attivo al 31.12.2024 di euro **3.892.291,75** (euro **8.211.694** al 31.12.2023)

- la voce "Debiti di Stato passivo" si è movimentata con il pagamento di euro **4.330.550=** a favore dei creditori concorsuali ed un saldo di euro 3.544.118 al 31.12.2024 (euro 7.874.668 al 31.12.2023)
- il "Fondo Spese di procedura", con un saldo di euro 47.234 (euro 59.143 al 31.12.2023) si è movimentato a seguito di:
 - o utilizzo di euro 11.127,79 per pagamento di spese legali relative a:
 - consulenze stragiudiziali di natura giuridico amministrativa su materie di competenza della LCA;
 - o utilizzo di euro 780,80 per la fornitura di una integrazione software per la gestione massiva dei bonifici bancari a mezzo flussi.

Alla data di chiusura al 31.12.2024 del bilancio separato della Gestione Residua LCA la debitoria concorsuale è così costituita:

Composizione debitoria L.C.A.	31/12/2024
Debiti per riparti deliberati e non eseguiti	2.348.135
Fondi per opposizioni e tardive liberati e da deliberare per la distribuzione	1.159.264
Fondi per opposizioni e tardive da liberare	36.578
Debiti vs. gestione corrente	141
Fondo interessi liquidità concorsuale	300.940
Fondo spese procedura (Ratei Passivi)	47.234
Totale	3.892.292

Saldo c/c vincolato	3.892.292
----------------------------	------------------

La debitoria concorsuale complessiva è integralmente coperta dalla liquidità di pari importo giacente su conto corrente vincolato a tale destinazione.

L'importo dei debiti per riparti deliberati e non eseguiti al 31.12.2024 comprende le seguenti tipologie

Descrizione	Residui da pagare	Note
Saldo per pagamento dei Crediti Privilegiati di euro 107.453.835	186.372	Di cui crediti per euro 25.222 di aziende cessate
Saldo per pagamento del Riparto Finale crediti chirografari ammessi di euro 228.214.928	355.212	Di cui crediti per euro 133.378 di aziende cessate
Saldo per pagamento del 1° Riparto supplementare di euro 7.531.809,41	258.335	Di cui crediti per euro 51.652 di aziende cessate
Saldo per pagamento del 2° Riparto supplementare di euro 4.369.727	1.548.216	Di cui crediti per euro 236.027 di aziende cessate Di cui crediti per euro 574.663 relativi ad aziende farmaceutiche che hanno ceduto i crediti a BFF - piattaforma specializzata nella gestione e nell'acquisto di crediti commerciali verso la pubblica amministrazione e i Sistemi Sanitari Nazionali – e che stanno perfezionando la documentazione richiesta.
Totale	2.348.135	

Fatti di rilievo intervenuti nel corso del 2025

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'attività di completamento dei pagamenti ai creditori concorsuali e di sollecito ai numerosi creditori che pur avendo ricevuto le comunicazioni per il pagamento del secondo Riparto Supplementare non hanno fornito riscontro con l'aggiornamento delle anagrafiche e dei riferimenti bancari.

Alla data di chiusura del presente bilancio, anche per posizioni importanti, non risultano ancora tutti pervenuti i moduli con l'aggiornamento delle risultanze anagrafiche, societarie e/o bancarie o per segnalare eventuali intervenute e documentate variazioni delle stesse (fusioni, scissioni, liquidazioni, fallimenti, procedure concorsuali, cessioni di azienda o cessioni di crediti e ogni altra).

Le richieste a cui non è seguito riscontro sono state inviate a mezzo PEC e regolarmente consegnate.

Variazioni intervenute nel corso del 2025

- Le disponibilità liquide sono complessivamente variate con una riduzione di euro **698.940,66** per effetto dei movimenti finanziari di cui ai punti successivi:

Entrate

- o Proventi finanziari per interessi attivi netti di euro 24.387,94;
- o Rimborso spese legali di euro 24.470,00 conseguente alla definizione dell'ultimo contenzioso pendente con creditore concorsuale condannato

al pagamento delle spese, contabilizzato direttamente ad incremento del fondo spese di procedura.

L'importo degli interessi attivi, al netto delle spese bancarie di euro 318,93 è stato accantonato per l'importo di euro 24.069,01 al Fondo Liquidità Concorsuale destinato ai creditori.

Le disponibilità liquide sono depositate su un conto corrente vincolato intestato in capo alla Fondazione con la sottodenominazione "Conto corrente Liquidità concorsuale" acceso presso l'Agenzia di Torino di via XX Settembre, 3 del Crédit Agricole Italia S.p.A. con un saldo attivo al 31.12.2025 di euro **3.193.351,09** (euro 3.892.291,75 al 31.12.2024).

Uscite

La voce "Debiti di Stato passivo" si è movimentata con il pagamento di euro 747.338,87 a favore dei creditori concorsuali ed un saldo di euro **2.796.638** (euro 3.544.118 al 31.12.2024) come meglio dettagliato nel successivo prospetto a pag. 16 "Dettaglio dei conti di CO.GE. relativi alla Gestione residua L.C.A."

Alla data di chiusura al 31.12.2025 del bilancio separato della Gestione Residua LCA la debitoria concorsuale è così costituita:

Composizione debitoria L.C.A.	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Debiti per riparti deliberati e non eseguiti	1.601.108	2.348.447	(747.339)
Fondi per opposizioni e tardive liberati e da deliberare per la distribuzione	1.158.952	1.158.952	
Fondi per opposizioni e tardive da liberare	36.578	36.578	
Debiti vs. gestione corrente	-	141	(141)
Fondo interessi liquidità concorsuale	325.009	300.940	24.069
Fondo spese procedura (Ratei Passivi)	71.704	47.234	24.470
Totale	3.193.351	3.892.292	(698.941)

Saldo c/c vincolato	3.193.351	3.892.292	(698.941)
----------------------------	------------------	------------------	------------------

La voce "Fondi per opposizioni e tardive liberati e da deliberare" recepisce l'importo di euro 1.092.431,82 costituito dal 20% non distribuito in sede di Secondo Riparto Supplementare ai sensi degli artt. 113 e 212 l.f.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2025 e prevedibile evoluzione della gestione

Nei mesi di gennaio e febbraio 2026 sono stati eseguiti ulteriori pagamenti per euro 430.680 ai creditori concorsuali che hanno finalmente risposto alle comunicazioni inviate nel 2024 e sollecitate nel 2025.

Il saldo del c/c dedicato ammonta alla data del 15.03.2026 ad **euro 2.762.671=**.

La materiale esecuzione dei riparti supplementari impone il complesso aggiornamento dell'elenco dei creditori destinatari, legato, tra l'altro, alle trasformazioni societarie, alla cessazione delle attività o cancellazione delle imprese (tenuto conto del tempo intercorso tra il sorgere dei crediti e i pagamenti), che ha richiesto e richiede indagini suppletive su un'elevata percentuale di creditori spesso lenti o addirittura inerti nel riscontrare le comunicazioni inviate.

Allo stato, pur essendo in corso le attività per il completamento dei pagamenti del Secondo Riparto Supplementare, a seguito della definizione dell'ultimo contenzioso pendente, non risultano ostacoli alla distribuzione, mediante Terzo (e ultimo) Riparto Supplementare, delle residue disponibilità del conto dedicato.

Il Terzo (e ultimo) Riparto Supplementare è, pertanto, in fase di predisposizione e si ritiene che ragionevolmente possa essere completato nell'arco dei prossimi mesi con finale verifica delle legittimazioni e conclusivo trattamento del cosiddetto Accantonamento Irreperibili

Nelle pagine che seguono si espongono:

- prospetti di sintesi al 31.12.2025 della situazione patrimoniale e del conto economico della Gestione Residua L.C.A. contabilmente separata³ dalla gestione propria (o corrente) della Fondazione Ordine Mauriziano;
- Dettaglio dei conti di Contabilità generale relativi alla Gestione residua L.C.A.
- Rendiconto finanziario della gestione Residua L.C.A.
- Stato Patrimoniale riclassificato con separazione della gestione propria

³ La separazione della gestione è attuata anche con PEC e mail box specifici, distinta gestione finanziaria, diversa tipologia dei bonifici, diverso protocollo della posta e delle delibere, archivio e ufficio operativo

Bilancio sintetico Gestione Residua L.C.A. al 31/12/2025

Attivo (della sola Gestione Residua LCA)	31/12/2025	31/12/2024
A. Crediti v/Soci per versam. ancora dovuti (A)		
B. Immobilizzazioni		
C. Attivo circolante		
<i>II. Crediti</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1. Depositi bancari e postali	3.193.351	3.892.292
Totale attivo circolante (C)	3.193.351	3.892.292
D. Ratei e risconti		
Totale attivo (A+B+C+D)	3.193.351	3.892.292

Conto economico	2025	2024
A. Valore della produzione:		
B. Costi della produzione:		
7. Costi per servizi	319	700
13. Altri accantonamenti	24.069	23.057
Totale costi della produzione (B)	24.388	23.757
Differenza fra valore e costi della produzione (A - B)	(24.388)	(23.757)
C. Proventi e oneri finanziari		
16. Altri proventi finanziari	24.388	23.757
- <i>altri (interessi bancari)</i>	<i>24.388</i>	<i>23.757</i>
17. Interessi e altri oneri finanziari		
17.bis Utili e perdite su cambi		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	24.388	23.757
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18. Rivalutazioni		
19. Svalutazioni		
Totale delle rettifiche (D)		
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	---	---
22. Imposte sul reddito dell'esercizio		
Risultato dell'esercizio	--	--

Dettaglio dei conti di CO.GE. relativi alla Gestione residua L.C.A.

Nei prospetti che seguono si riportano i dettagli dei conti di CO.GE., patrimoniali ed economici, dedicati alla separata Gestione residua L.C.A.

Stato patrimoniale L.C.A.

				31/12/2025	31/12/2024
A	LCA	070604	Saldo c/c Liquidità concorsuale	3.193.351	3.892.292
B	LCA	DXV1	Debiti di Stato Passivo	2.796.638	3.544.118
	LCA	135102	Fondo Rischi Debiti Iscritti Con Riserva	867.728	867.728
	LCA	135200	(Meno) pagamenti MP effettuati ante acconti su riparto	(92.245.635)	(92.251.103)
	LCA	136201	Acconti da compensazione su riparto finale SP e successive ammissioni	(2.985.508)	(2.985.508)
	LCA	136254	Fondo accantonamento prededuzione Limbo	2.187.242	2.187.242
	LCA	136100	Creditori SP - depositato 5/6/08 e successive ammissioni	334.084.474	334.084.474
	LCA	136101	Esdebitazione Stato passivo definitivo	(44.543.543)	(44.533.455)
	LCA	136102	Esdebitazione su rischi opposizioni e tardive	(181.400)	(181.400)
	LCA	136103	Esdebitazione su crediti iscritti con riserva	(190.900)	(190.900)
	LCA	136110	Fondo rischi opposizioni Stato Passivo e tardive	17.278.023	17.273.404
	LCA	136200	Acconti su riparto finale SP e successive ammissioni	(198.830.980)	(198.830.980)
	LCA	136203	RS Pagamenti gestione residua LCA - 1° RS	(7.316.092)	(7.273.261)
	LCA	136204	RS Pagamenti gestione residua LCA - 2° RS	(3.525.920)	(2.821.412)
	LCA	134100	Debiti verso gestione corrente	---	141
	LCA	136252	C/liquidazioni Lloyd's sinistri sanità a SP	(1.800.850)	(1.800.850)
C	LCA	110308	Fondo interessi liquidità concorsuale	325.009	300.940
D	LCA	136255	Ratei passivi – Fondo spese procedura	71.704	47.234
E	Fornitori (residuo da pagare dopo aver utilizzato il fondo spese)			--	--
F	Erario (residuo da pagare dopo aver utilizzato il fondo spese)			--	--

Quadratura

Attivo (A)	3.193.351	3.892.292
Passivo (B+C+D+E+F)	3.193.351	3.892.292

Conto economico L.C.A.

			2025	2024
LCA	411033	Spese servizi bancari L.C.A.	319	(700)
LCA	490302	Interessi attivi su c/c liquidità concorsuale	24.388	23.757
LCA	471602	Accantonamenti interessi liquidità concorsuale	24.069	23.057

Rendiconto finanziario

Si espone il rendiconto finanziario della sola Gestione Residua L.C.A. raffrontato con i tre esercizi precedenti con una variazione in riduzione della liquidità di euro **9.777.977=**.

Rendiconto finanziario OIC 10 - Metodo indiretto	2025	2024	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)				
Utile (perdita) dell'esercizio	---	---	---	---
Imposte sul reddito	---	---	---	---
Interessi passivi/(interessi attivi)	(24.388)	(23.757)	---	(815)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività				
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(24.388)	(23.757)	---	(815)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto				
Accantonamenti ai fondi	24.069	23.057	---	502
Ammortamenti delle immobilizzazioni	---	---	---	---
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	---	---	---	---
Altre rettifiche per elementi non monetari	---	---	---	---
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	24.069	23.057	---	502
Variazioni del capitale circolante netto				
Decremento/(incremento) delle rimanenze	---	---	---	---
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	---	---	---	---
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	---	---	---	(5.953)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	---	---	---	---
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	24.470	(11.909)	(31.795)	(10.545)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(747.480)	(4.330.550)	(605.476)	(4.106.367)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(723.010)	(4.342.459)	(637.271)	(4.122.865)
Altre rettifiche				
Interessi incassati/(pagati)	24.388	23.757	---	815
(Debiti tributari pagati)	---	---	(874)	874
Dividendi incassati	---	---	---	---
Utilizzo dei fondi	---	---	---	---
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	24.388	23.757	(874)	1.689
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(698.941)	(4.319.402)	(638.145)	(4.121.489)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento				
Immobilizzazioni materiali	---	---	---	---
(Investimenti)	---	---	---	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	---	---	---
Immobilizzazioni immateriali	---	---	---	---
(Investimenti)	---	---	---	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	---	---	---

Rendiconto finanziario OIC 10 - Metodo indiretto	2025	2024	2023	2022
Immobilizzazioni finanziarie	---	---	---	---
(Investimenti)	---	---	---	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	---	---	---
Attività Finanziarie non immobilizzate	---	---	---	---
(Investimenti)	---	---	---	---
Prezzo di realizzo disinvestimenti	---	---	---	---
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	---	---	---	---
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento				
Mezzi di terzi				
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	---	---	---	---
Accensione finanziamenti	---	---	---	---
Rimborso finanziamenti	---	---	---	---
Mezzi propri				
Aumento di capitale a pagamento	---	---	---	---
Cessione (acquisto) di azioni proprie	---	---	---	---
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	---	---	---	---
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	---	---	---	---
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	(698.941)	(4.319.402)	(638.145)	(4.121.489)
Disponibilità liquide al 1 gennaio	3.892.292	8.211.694	8.849.839	12.971.328
<i>di cui depositi bancari</i>	3.892.292	8.211.694	8.849.839	12.971.328
Disponibilità liquide al 31 dicembre	3.193.351	3.892.292	8.211.694	8.849.839
<i>di cui depositi bancari</i>	3.193.351	3.892.292	8.211.694	8.849.839
Variazione liquidità	(698.941)	(4.319.402)	(638.145)	(4.121.489)

Nelle pagine che seguono si espone lo schema del bilancio 2025 riclassificato con separazione della gestione propria.

Stato Patrimoniale riclassificato con separazione della gestione propria

Attivo	Situazione patrimoniale al 31/12/2025		
	Totali	di cui Gestione residua L.C.A.	di cui Gestione propria FOM
A. Crediti v/Soci per versam. ancora dovuti (A)			
B. Immobilizzazioni			
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>			
1. Costi di impianto e di ampliamento			
2. Costi ricerca, sviluppo e pubblicità			
3. Diritti di brevetto			
4. Concessioni, licenze e diritti simili			
5. Avviamento			
6. Immobilizzazioni in corso e acconti			
7. Altre			
Totale immobilizzazioni immateriali	---	---	---
II. <i>Immobilizzazioni Materiali</i>			
1. Terreni e fabbricati			
2. Impianti e macchinari			
3. Attrezzature industriali e commerciali			
4. Altri beni			
5. Immobilizzazioni in corso e acconti			
Totale immobilizzazioni materiali	---	---	---
III. <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>			
1. Partecipazioni in:			
a. imprese controllate			
b. imprese collegate			
d. altre imprese			
Totale			
2. Crediti:			
a. verso imprese controllate			
b. verso imprese collegate			
c. verso imprese controllanti			
d. verso altri			
Totale			
3. Altri titoli			
4. Azioni proprie			
Totale immobilizzazioni finanziarie			
Totale immobilizzazioni (B)	---	---	---
C. Attivo circolante			
I. <i>Rimanenze</i>			
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2. Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3. Lavori in corso su ordinazione			
4. Prodotti finiti e merci			
5. Acconti			
Totale rimanenze	---	---	---

Attivo	Situazione patrimoniale al 31/12/2025		
	Totali	di cui Gestione residua L.C.A.	di cui Gestione propria FOM
<i>II. Crediti</i>			
1. Verso clienti:			
	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
2. Verso imprese controllate			
3. Verso imprese collegate			
4. Verso controllanti			
4.bis Crediti tributari			
4.ter Imposte anticipate			
5. Verso altri	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
Totale crediti	---	---	---
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1. Partecipazioni in imprese controllate			
2. Partecipazioni in imprese collegate			
3. Partecipazioni in imprese controllanti			
4. Altre partecipazioni			
5. Azioni proprie			
6. Altri titoli			
Totale attività finanziarie	---	---	---
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1. Depositi bancari e postali		3.193.351	
2. Assegni			
2. Denaro e valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	---	3.193.351	---
Totale attivo circolante (C)	---	3.193.351	---
D. Ratei e risconti			
1. Altri ratei e risconti attivi			
Totale ratei e risconti (D)	---	---	---
Totale attivo (A+B+C+D)	---	3.193.351	---

Passivo	Situazione patrimoniale al 31/12/2025		
	Totali	di cui Gestione residua L.C.A.	di cui Gestione propria FOM
A. Patrimonio Netto			
Patrimonio netto da trasferimento DL 277/04			
Patrimonio vincolato DL 277/04	38.727.577		38.727.577
Patrimonio libero DL 277/04	(61.636.389)	(76.716.702)	15.080.313
<i>DL 277/04 debiti massa passiva</i>	<i>(337.553.623)</i>	<i>(337.553.623)</i>	---
<i>DL 277/04 crediti massa attiva</i>	<i>59.683.575</i>	<i>50.201.090</i>	<i>9.482.485</i>
<i>DL 277/04 immobili e accessori</i>	<i>270.233.218</i>	<i>225.907.814</i>	<i>44.325.404</i>
<i>DL 277/04 fondo integrazione debiti ante deposito SP</i>	<i>(14.404.255)</i>	<i>(14.404.255)</i>	---
<i>DL 277/04 Fondo Rischi Debiti Con Riserva</i>	<i>(867.728)</i>	<i>(867.728)</i>	---
I. Totale patrimonio netto da trasferimento	(22.908.812)	(76.716.702)	53.807.889
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		76.716.702	
IX. Totale utile (perdita) dell'esercizio		---	---
Patrimonio Netto (A)		---	
B. Fondi per rischi ed oneri			
I. Trattamento di quiescenza e obblighi simili			
II. Fondi per imposte anche differite			
III. Altri fondi		325.009	
Totale fondi per rischi e oneri (B)	---	325.009	
C. Trattamento di fine rapporto lavoro (C)			---
D. Debiti			
1. Obbligazioni			
2. Obbligazioni convertibili			
3. Debiti verso soci per finanziamenti			
4. Debiti verso banche:	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
5. Debiti verso altri finanziatori:	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
6. Acconti			
7. Debiti verso fornitori			
8. Debiti rappresentati da titoli di credito:	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
9. Debiti verso imp. controllate:			
10. Debiti verso collegate:			
11. Debiti verso imp. controllanti:			
12. Debiti tributari			
13. Debiti v/istituti di prev. e sicur. sociale			
14. Altri debiti	entro 12 mesi		
	oltre 12 mesi		
15. Debiti massa passiva L.C.A.	entro 12 mesi	2.796.638	
Totale debiti (D)	---	2.796.638	---
E. Ratei e risconti passivi		71.704	
Totale passivo	---	3.193.351	
Totale Passivo + Netto (A+B+C+D+E)	---	3.193.351	

Conto economico riclassificato con separazione della gestione propria

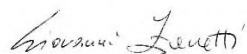
Conto economico	2025	di cui Gestione residua L.C.A.	di cui Gestione propria
A. Valore della produzione:			
1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
2. Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, semilavorati, ecc.			
3. Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5. Altri ricavi e proventi:			
- contributi			
- altri			
<i>di cui non ricorrenti</i>			
Totale valore della produzione (A)			—
B. Costi della produzione:			
6. Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
7. Per servizi			319
8. Per godimento di beni di terzi			
9. Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10. Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali			
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali			
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante			
11. Variaz. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie			
12. Accantonamenti per rischi			
13. Altri accantonamenti			24.069
14. Oneri diversi di gestione			
Totale costi della produzione (B)			24.388
Differenza fra valore e costi della produzione (A - B)			(24.388)
C. Proventi e oneri finanziari			
15. Proventi da partecipazioni			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da altri			
16. Altri proventi finanziari			24.388
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
d) Proventi diversi dai precedenti:			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri (interessi bancari)			24.388
17. Interessi e altri oneri finanziari			
- da imprese controllate			
- da imprese collegate			
- da controllanti			
- altri			
17.bis (Utili) e perdite su cambi			
Totale proventi ed oneri finanziari (C)			24.388

Conto economico	2025	di cui Gestione residua L.C.A.	di cui Gestione propria
D. Rettifiche di valore di attività finanziarie:			
18. Rivalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>			
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>			
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>			
19. Svalutazioni			
<i>a) di partecipazioni</i>			
<i>b) di immobilizzazioni finanziarie</i>			
<i>c) di titoli iscritti nell'attivo circolante</i>			
Totale delle rettifiche (D)	---	---	
Risultato prima delle imposte (A - B + C + D + E)	---		---
22. Imposte sul reddito dell'esercizio			
Correnti			
Differite			
Anticipate			
Totale imposte			
Risultato dell'esercizio	---	---	

Il presente bilancio separato della Gestione Residua L.C.A. è conforme alle scritture contabili.

Torino, 23 marzo 2026.

Il Commissario
Prof. Giovanni Zanetti



Fondazione Ordine Mauriziano

Sede in Via Magellano, 1 - Torino

Sede amministrativa in Piazza Principe Amedeo, 7 – Nichelino (TO)

Codice Fiscale 09007180012

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025**

Premessa

Il Collegio dei Revisori, nominato con DPCM del 29 maggio 2025, registrato il 7 luglio 2025, presso l'ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo-contabile della Presidenza del Consiglio, insediato in data 14 luglio 2025, ha ricevuto in data 29 marzo 2026, lo schema di Bilancio di Esercizio al 31/12/2025 della Fondazione, comprendente la nota integrativa e le informazioni sulla gestione; tali documenti sono stati redatti dalla Direzione e dal Consulente esterno ed il Consiglio di amministrazione ne ha preso atto nella seduta del 30 marzo 2025.

Il Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Ente, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ha svolto sia le funzioni di controllo di regolarità amministrativo - contabile di cui al decreto legislativo n. 123/2011, sia quelle di vigilanza di cui all'art. 2403 e sgg. codice civile in quanto applicabili.

Il Collegio ha preso atto che l'Organismo di Vigilanza, nominato ex D.Lgs. 231/2001, ha in corso di predisposizione la propria relazione annuale.

Il Collegio da altresì atto che in data 23 marzo 2026 il Commissario Prof. Giovanni Zanetti ha presentato il bilancio della gestione residua L.C.A. ai fini della redazione del bilancio separato al 31.12.2025. Tale bilancio chiude con una disponibilità liquida al 31.12.2025 di euro 3.892.292 che deve essere destinata ai creditori della procedura, sulla base di riparti supplementari previsti al momento dell'esdebitazione. Tale importo è iscritto tra le disponibilità liquide e sottoposto a tale vincolo. Inoltre, è iscritta tra i debiti la massa passiva liquidatoria corrispondente ad euro 3.193.351,09. Si ricorda che alla procedura sovrintendono il Tribunale di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Al Collegio dei Revisori non sono mai pervenuti esposti o denunce.

Ciò premesso questo Collegio presenta la propria Relazione unitaria che contiene nella sezione A) *la Relazione del revisore indipendente e nella sezione B) la Relazione sull'attività di vigilanza.*

A) Relazione del revisore indipendente

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il Collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Ordine Mauriziano costituito dallo Stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal Conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dal Rendiconto finanziario e dalla Nota integrativa; sono riferite, nel fascicolo di Bilancio, anche informazioni sulla gestione dell'Ente.

Il Bilancio 2025 presenta i seguenti dati di sintesi:

- totale attivo: Euro 56.747.071;
- patrimonio netto escluso l'utile dell'esercizio Euro 43.039.458;
- utile dell'esercizio: Euro 17.344;
- totale passivo: Euro 56.747.071;
- differenza tra valore e costi della produzione: Euro (42.654).

A giudizio del Collegio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Riguardo al risultato della "gestione caratteristica" il Collegio prende atto della differenza negativa dovuta principalmente all'incremento dei costi per servizi.

Il Collegio rileva il perdurare dello sbilancio gestorio in assenza di contributi fissi e continuativi.

Il Collegio dà atto che la Direzione della Fondazione ha, in particolare, dato informazioni dettagliate sullo stato della inventariazione in stato avanzato dei beni mobili costituenti parte importante del patrimonio storico ed artistico della Fondazione.

Elementi alla base del giudizio

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha svolto l'attività controllo relativo alla spesa, alla programmazione e alla gestione delle risorse finanziarie. In particolare, è stata valutata la coerenza con i programmi dell'Ente e con il bilancio di previsione ed ha provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle deliberazioni assunte dalla Direzione e dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio ha poi svolto, in considerazione del fatto che l'Ente adotta solamente la contabilità economico - patrimoniale, la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità del Collegio ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Il Collegio è indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi generali ed anche con riferimento ai principi di deontologia professionale vigenti in materia per i Dottori Commercialisti.

Il Collegio ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio.

Responsabilità della Direzione, degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

La Direzione e gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio, non avendo ritenuto sussistenti le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività della medesima.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione.

Responsabilità del Collegio dei Revisori per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Gli obiettivi del Collegio sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il giudizio del Collegio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, il Collegio ha esercitato il giudizio professionale e ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- il Collegio ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ha definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il proprio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- il Collegio ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- il Collegio ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- il Collegio concorda sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'inesistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le conclusioni del Collegio sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi potrebbero anche comportare che la Fondazione abbia a cessare di operare come un'entità in funzionamento;

- il Collegio ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- il Collegio ha comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi.

B) Relazione sull'attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza

Nel corso dell'esercizio 2025 il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sia partecipando alle riunioni del Consiglio di amministrazione, sia avendo cura di richiedere informazioni specifiche alla Direzione.

Sulla base delle informazioni disponibili, non sono state rilevate violazioni di legge e statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio della Fondazione.

Il Collegio ha acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla Fondazione, non vi sono state osservazioni ulteriori da riferire oltre quelle specificatamente esposte dalla Direzione nel fascicolo di bilancio.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Fondazione e a tale riguardo ha preso atto che il Consiglio di amministrazione, anche recentemente, ha sviluppato ipotesi di potenziamento e razionalizzazione, compatibilmente con le risorse disponibili.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta dal Collegio sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Il Collegio osserva, in particolare, come siano stati utilizzati per la gestione corrente Euro 2.040.000 circa del fondo istituito negli esercizi precedenti “Piano pluriennale e gestione”, con l’utilizzo di entrate straordinarie in assenza di un contributo stabile e continuativo che garantisca coperture delle ordinarie spese di gestione, a implementare il conto economico dell’esercizio 2025 per garantire l’equilibrio di bilancio.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività svolta il Collegio esprime **giudizio positivo** per l’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dalla Direzione e dal consulente della Fondazione e di cui il Consiglio di amministrazione ha preso atto nella seduta del 30 marzo 2026.

Il Collegio prende atto che vi è stata una riduzione complessiva di “altre voci di costo per servizi” di euro 101.029 ma riscontra un incremento di 1.294.394 della voce generale spese per servizi.

Per quanto attiene all’utilizzo del fondo accantonato per Piano pluriennale e gestione” vi è una disponibilità residua della somma di circa 1.400.000, possibilmente non sufficiente per la gestione 2026 e pertanto il Collegio invita nuovamente la Fondazione per l’esercizio in corso ed i futuri esercizi a perseguire con ogni mezzo ed iniziativa il perseguimento almeno del pareggio tra costi e valore della produzione in modo da non far dipendere solo da eventi straordinari il conseguimento di un risultato positivo della gestione dell’esercizio.

Il Collegio concorda, altresì, sulla proposta di destinazione dell’avanzo di esercizio di Euro 17.344, che rimane acquisto al patrimonio della Fondazione.

Stupinigi, 13 aprile 2025

Il Collegio dei Revisori

Maria Di Iorio (Presidente del Collegio) _____

*Dott. Giovanni Grazzini (Componente)*_____

*Dott. Amedeo Paraggio (Componente)*_____